



RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2016



INFORMAZIONI GENERALI

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
Zola Predosa (Bo)

CONSIGLIO DI GESTIONE

Nominato dal Consiglio di Sorveglianza
del 07.10.2016

PRESIDENTE

Marco Canale

VICE PRESIDENTE

Giuliano Di Bernardo

CONSIGLIERE DELEGATO

Aldo Chiarini

CONSIGLIERI DI GESTIONE

Marco Bulgarelli
Rossella Fornasari
Carlo Frau
Folco Goggioli
Paolo Leonardelli
Marco Monis
Franco Carlo Papa
Pier Paolo Quaranta
Matteo Tamburini
Pietro Testoni

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 30.04.2014

PRESIDENTE

Fabio Carpanelli

VICE PRESIDENTE

Antonio Rizzi

CONSIGLIERI DI SORVEGLIANZA

Stefano Caselli
Roberto Chiusoli
Guido Maria Giuseppe Corbetta
Massimo Scarafuggi
Pierluigi Stefanini
Giovanni Toniolo
Stefano Zamagni

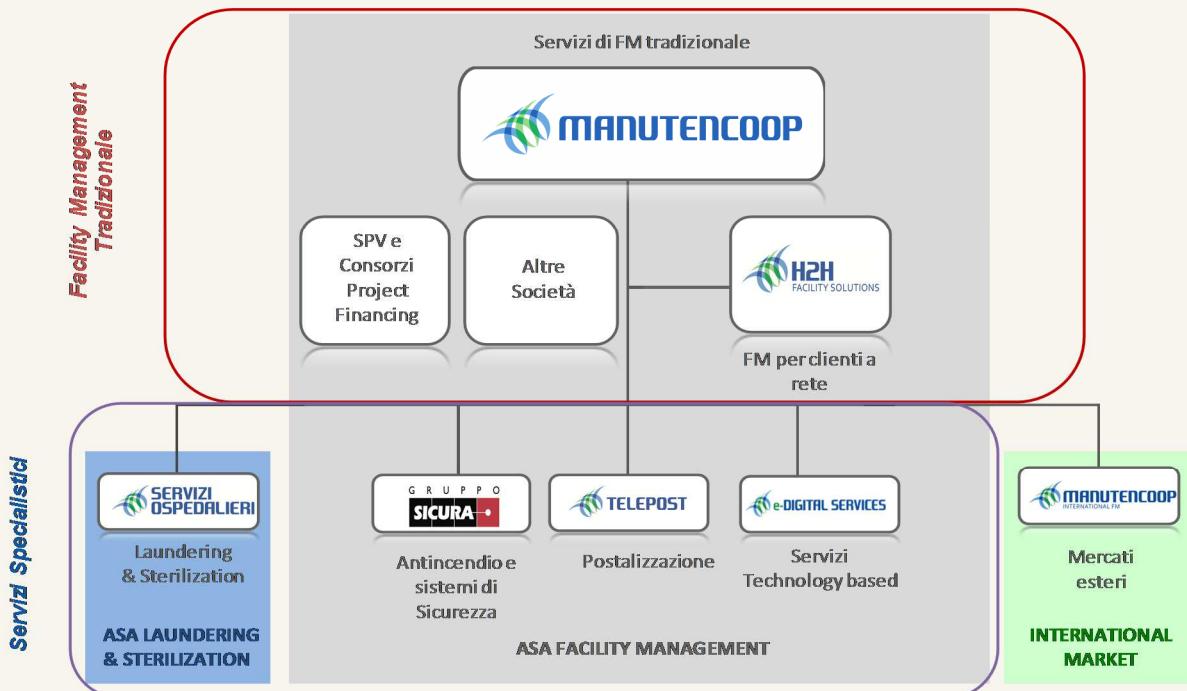
SOCIETÀ DI REVISIONE

Ernst & Young S.p.A.

PREMESSA

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

Al 30 Settembre 2016 il Gruppo controllato da Manutencoop Facility Management S.p.A. (rispettivamente: "Gruppo MFM" e "MFM S.p.A.") è così composto:



Il Gruppo è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria c.d. "Integrated Facility Management".

In particolare, il Gruppo MFM fornisce sul territorio nazionale un'ampia e coordinata gamma di servizi integrati finalizzati alla razionalizzazione e al miglioramento della qualità delle attività non strategiche e ausiliarie dei grandi gruppi privati, degli enti pubblici e delle strutture sanitarie.

Esso si articola intorno ad una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del facility management c.d. "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Nel contempo, negli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione che, attraverso una serie di acquisizioni, ha affiancato allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di facility management, inerenti prodotti e sistemi di prevenzione incendi e per la sicurezza, oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Gruppo ha delineato il proprio obiettivo strategico di sviluppo nei mercati internazionali organizzando risorse specifiche dedicate all'esplorazione di nuove aree di azione nel territorio europeo ed extraeuropeo che sono confluite nella sub-holding Manutencoop International FM S.r.l..

Sempre nell'esercizio 2015 si è inoltre costituita la e-Digital Services S.r.l., anch'essa totalmente detenuta da MFM S.p.A., con l'obiettivo di intraprendere un percorso di sviluppo nei mercati di servizi "business to business (B2B) e "business to consumer" (B2C).

Con atto di fusione del 16 dicembre 2015, infine, è stato dato seguito alla fusione per incorporazione delle società controllate MACO S.p.A. e SMAIL S.p.A., con effetti contabili, civilistici e fiscali decorrenti dal 1° Gennaio 2016.

Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse dal Gruppo MFM e completamente liberate al 30 Settembre 2016 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Non esistono altre categorie di azioni. La Capogruppo non detiene azioni proprie.

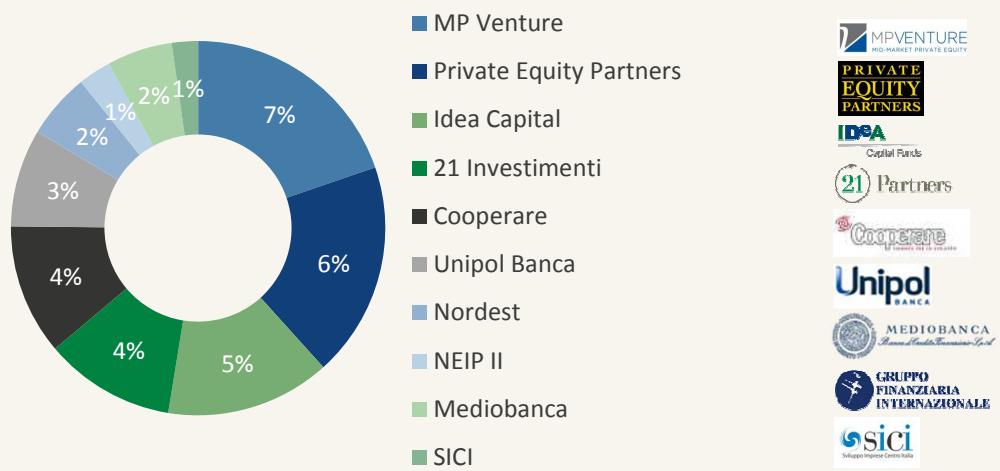
Al 31 Dicembre 2015 Manutencoop Società Cooperativa deteneva una partecipazione di controllo in MFM S.p.A. pari al 71,889% e la restante quota di partecipazione era detenuta da un pool di Investitori di Private Equity. In data 1° luglio 2013 Manutencoop Società Cooperativa aveva inoltre acquisito una ulteriore quota pari al 7,028% con riserva di proprietà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1523 del codice civile, per la quale i diritti patrimoniali ed amministrativi pertinenti restano in capo all'acquirente.

In data 19 luglio 2016 l'azionista di maggioranza Manutencoop Società Cooperativa e gli Investitori hanno firmato un nuovo accordo di investimento e nuovi patti parasociali. I nuovi accordi sostituiscono quelli precedentemente stipulati nel 2013 e prevedono il trasferimento da Manutencoop Società Cooperativa ai Soci di minoranza di un ulteriore pacchetto azionario pari al 12,13%, per cui essa deterrà una quota di partecipazione complessiva in MFM S.p.A. pari al 66,793%. I nuovi patti non prevedono ulteriori opzioni Put a favore degli Investitori a fronte di una serie di iniziative, in fasi temporali successive, volte ad assicurare l'exit degli stessi dalla compagine azionaria di MFM S.p.A. attraverso operazioni di vendita o quotazione delle azioni della stessa, con la previsione di un meccanismo compensativo a carico di Manutencoop Società Cooperativa in caso di condanna definitiva in relazione alla vicenda "Antitrust Consip Scuole". I nuovi accordi hanno definito, inoltre, nuove regole di governance che hanno portato alla nomina di un nuovo Presidente e di un nuovo Consigliere Delegato, oltre ad una nuova composizione del Consiglio di Gestione. E' infine previsto il differimento per Manutencoop Società Cooperativa degli obblighi di pagamento previsti dalla Vendor Note per il 1° luglio 2016 sulle quote acquisite nel 2013 con riserva di proprietà, con una proroga fissata alla prima tra la data di uscita degli Investitori e il 30 giugno 2019, salvo diritto degli Investitori di posticipare ulteriormente quest'ultimo termine.

L'efficacia degli accordi raggiunti dai Soci è stata ratificata dall'Assemblea Straordinaria del 7 ottobre 2016 che ha approvato le modifiche statutarie conseguenti.

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione le quote di partecipazione azionaria al capitale sociale di MFM S.p.A. sono dunque così suddivise tra i soci di minoranza:

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016



NON-GAAP FINANCIAL MEASURES

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

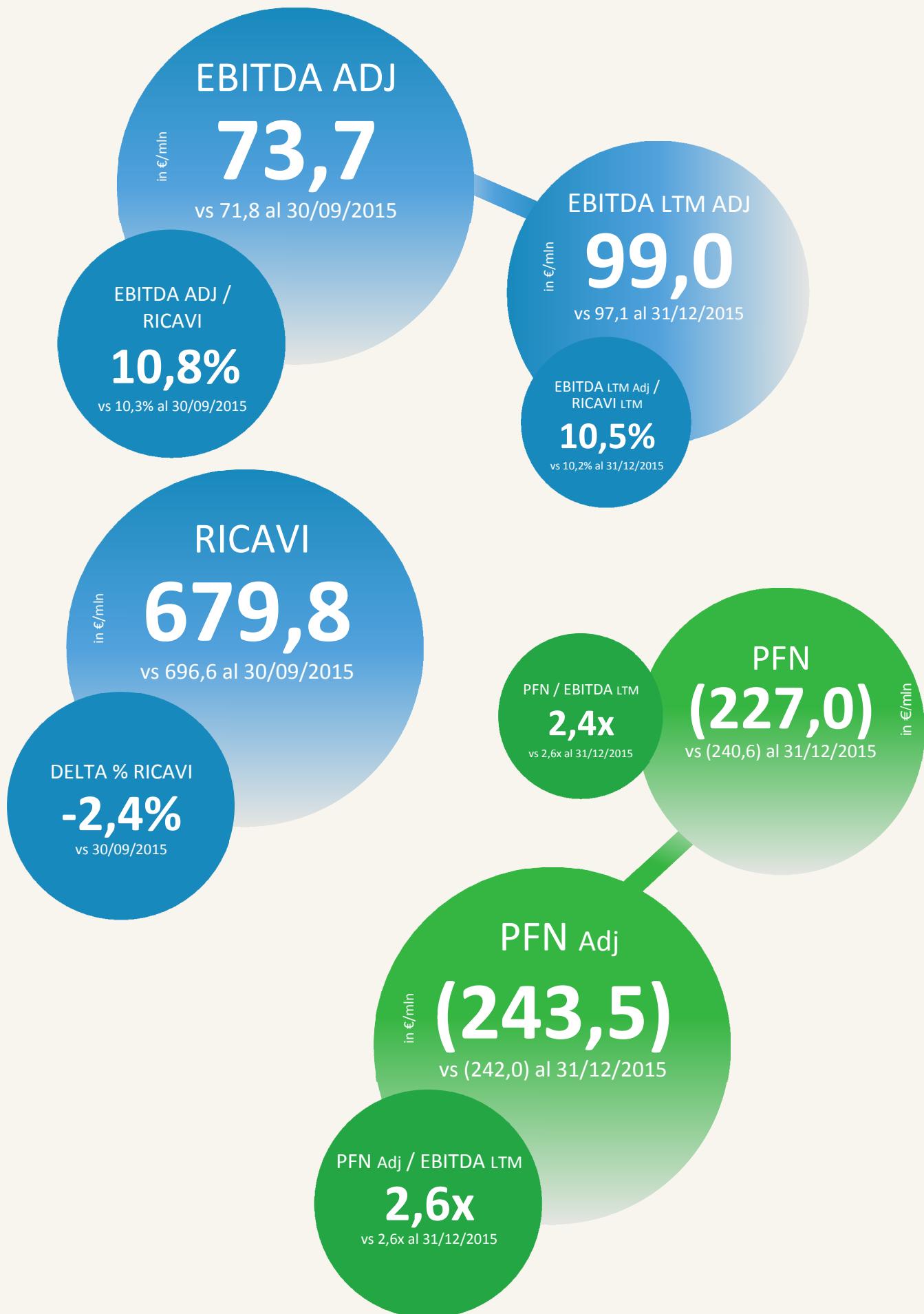
NON-GAAP FINANCIAL MEASURES

Il management del Gruppo MFM monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari del Gruppo utilizzando diverse misure finanziarie non definite all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (“Non-Gaap measures”) definite nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali misure finanziarie, non contenute esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato, forniscano informazioni utili a comprendere e valutarne la complessiva performance finanziaria e patrimoniale. Le stesse sono ampiamente utilizzate nel settore in cui il Gruppo opera e, tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelle utilizzate da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

	Definizione
Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci “Crediti commerciali e acconti a fornitori” e “Rimanenze”, al netto di “Debiti commerciali e acconti da clienti”.
DPO	Il DPO (Days Payables Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell’IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO (Days Sales Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell’IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

	Definizione
EBITDA	voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo". L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti e riversamenti a fondi rischi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.
EBIT o EBITDA Adjusted	L'EBITDA Adjusted e l'EBIT Adjusted escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti dell'esercizio".
Gross Interest Bearing Financial Indebtedness (GIBFI)	Il Gross Interest Bearing Financial Indebtedness (GIBFI) è definito come la somma di: i) Scoperti di conto correntie, anticipi e hot money; ii) Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente; iii) Debiti bancari non correnti; iv) Senior Secured Notes; v) Debiti per leasing finanziari.
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 esercizi di reporting.
Net interest bearing financial indebtedness (NIBFI)	Il NIBFI è definito come il Gross Interest Bearing Financial Indebtedness al netto del saldo delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.
PFN	La Posizione Finanziaria Netta consolidata è rappresentata dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, al netto del saldo delle attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.
PFN o CCON Adjusted	Il CCON Adjusted e la PFN Adjusted comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto (attualmente non utilizzati) e non ancora incassati dalle società di factoring.





EBIT LTM ADJ
62,4
vs 61,5 al 31/12/2015

in €/mln

EBIT ADJ

46,9

vs 46,1 al 30/09/2015

EBIT ADJ / RICAVI
6,9%

vs 6,6% al 30/09/2015

EBIT LTM Adj / RICAVI
LTM
6,6%
vs 6,4% al 31/12/2015

CCON
157,9
vs 143,7 al 31/12/2015

in €/mln

CCON / RICAVI LTM
16,8%
vs 15,0% al 31/12/2015

UTILE NETTO

13,6

vs 7,6 al 30/09/2015

UTILE NETTO / RICAVI
2,0%
vs 1,1% al 30/09/2015

CCON ADJ
174,4
vs 145,1 al 31/12/2015

in €/mln

CCON Adj / RICAVI LTM
18,6%
vs 15,2% al 31/12/2015

EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO I PRIMI 9 MESI DELL'ESERCIZIO 2016

Sanzione Antitrust su Gara Consip del 2012

In data 20 gennaio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM"), rilevando una violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici, ha annunciato la propria decisione di sanzionare la capogruppo MFM S.p.A. con una multa pari ad Euro 48,5 milioni, il cui importo è stato integralmente stanziato in uno specifico fondo per rischi ed oneri futuri nel Bilancio consolidato chiuso al 31 Dicembre 2015. La società collegata Roma Multiservizi S.p.A. (partecipata dalla MFM S.p.A. al 45,47%), sanzionata nel medesimo contesto, ha parimenti stanziato un fondo rischi pari alla multa ricevuta che, trattandosi di una partecipazione consolidata con il metodo del Patrimonio Netto, ha inciso sul risultato di pertinenza del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 per Euro 1,5 milioni.

MFM S.p.A., che rigetta la tesi accusatoria, in data 21 Marzo 2016 ha impugnato il provvedimento dell'Autorità dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio, presentando contestuale istanza cautelare per la sospensione provvisoria della sanzione. Nella successiva udienza del 20 Aprile MFM S.p.A. ha rinunciato a discutere l'istanza di sospensiva chiedendo la stessa fosse riunita al merito. Il TAR ha conseguentemente fissato l'udienza di merito per il 6 luglio 2016 ed in data 14 ottobre 2016 si è pronunciato accogliendo parzialmente il ricorso presentato da MFM S.p.A. e rinviando gli atti all'AGCM per la rideterminazione della sanzione, tenuto conto che le infrazioni contestate non sono da considerarsi di gravità tale da giustificare il significativo importo precedentemente comminato. La sentenza prevede che l'AGCM debba avviare un'istruttoria per la rideterminazione della nuova sanzione sulla base delle indicazioni dei Giudici Amministrativi che prescrivono di ridurne sia la base imponibile (limitandola all'importo a base di gara) sia la percentuale da applicare al suddetto importo (che passerebbe dal 15% al 5%). MFM S.p.A., certa della propria totale estraneità alle infrazioni contestate, impugnerà comunque la sentenza nel merito avanti al Consiglio di Stato nei termini legali previsti. Sulla base delle precise indicazioni riportate nella sentenza del TAR, la nuova stima del possibile onere futuro è rideterminabile in un importo non superiore ad Euro 15 milioni. Considerazioni in merito all'adeguamento dell'accantonamento saranno effettuate dagli amministratori in sede di chiusura del Bilancio al 31 Dicembre 2016, anche alla luce dei possibili ricorsi che le parti potranno eventualmente proporre avverso alla sentenza di primo grado nei termini di legge.

In data 4 febbraio 2016 Consip S.p.A., facendo seguito al provvedimento sanzionatorio adottato da AGCM in data 20 gennaio 2016, ha avviato un procedimento per la risoluzione delle Convenzioni sottoscritte con la Capogruppo MFM S.p.A. per l'affidamento dei servizi di pulizia e altri servizi tesi al mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili per gli Istituti Scolastici e per i centri di formazione della Pubblica Amministrazione ("Consip Scuole"), comunicando altresì che avrebbe valutato la possibilità di escludere la società da futuri bandi aventi il "medesimo oggetto" (ex art. 38 comma 1 lettera f) D.Lgs. 163/06).

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

Con successiva comunicazione del 26 Febbraio 2016 l'ente aveva tuttavia accolto la richiesta di MFM S.p.A. di sospensione del procedimento in attesa dell'esito del ricorso promosso avanti il TAR Lazio. A seguito della pronuncia di quest'ultimo, in data 21 ottobre Consip ha comunicato la riapertura del procedimento in oggetto. MFM S.p.A. ha successivamente presentato all'ente una propria memoria richiedendone la chiusura senza seguito ed in via subordinata la sospensione del medesimo sino al passaggio in giudicato del provvedimento di AGCM, attesa la volontà già espressa di proporre appello nel merito.

Prosecuzione rapporti contrattuali con Telecom Italia

In data 4 maggio 2016 MFM S.p.A. ha ricevuto formale comunicazione da Telecom Italia circa l'intenzione di non esercitare la facoltà di recesso dal contratto in essere (avente ad oggetto servizi di igiene e altri servizi di facility management) come invece preannunciato in data 19 Febbraio 2016 attivando una facoltà contrattualmente prevista in caso di rinvio a giudizio degli amministratori della Società. Pertanto, i contratti proseguiranno sino alla data di scadenza originaria.

Lodo arbitrale su controversia sorta in materia di riaddebito IVA

Nell'esercizio 2013 l'Autorità Finanziaria, nell'ambito di una verifica svolta su esercizi fiscali precedenti, ha contestato ad MFM S.p.A. la non corretta applicazione di alcune norme in materia di IVA agevolata, con l'emissione di due Processi Verbali di Constatazione (PVC) e la previsione di pagamento di maggiore IVA per Euro 4,0 milioni. MFM S.p.A. ha successivamente presentato istanza di adesione a tali PVC ed inoltrato un ravvedimento operoso sugli esercizi fiscali successivi alla verifica, con un ulteriore versamento di imposta per Euro 1,6 milioni. L'importo complessivo dell'imposta versata (Euro 5,6 milioni) è stato infine addebitato al committente sulla base del diritto di rivalsa sancito dall'art. 18, comma 1 del DPR 633/1972 ed iscritto tra gli *Altri crediti operativi* in attesa della liquidazione. La controversia che ne è seguita ha trovato composizione in un lodo arbitrale di agosto 2016, in applicazione della clausola compromissoria prevista dai contratti di appalto, che ha riconosciuto in toto ad MFM S.p.A. gli importi richiesti a titolo di rivalsa per l'IVA (Euro 5,6 milioni) pur a fronte del pagamento al committente di Euro 1,7 milioni a titolo risarcitorio, iscritti al 30 Settembre 2016 nella voce *Altri costi operativi*.

Rinnovo del Consiglio di Gestione

In data 29 Febbraio 2016 Claudio Levorato ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente e Consigliere Delegato del Consiglio di Gestione di MFM S.p.A.. La decisione è stata indotta dalla volontà di attuare un effettivo cambiamento nella gestione del Gruppo Manutencoop ed evitare che il procedimento legale in corso presso il Tribunale di Brindisi in cui è coinvolto, per il quale tuttavia non sono state emesse decisioni definitive e non impugnabili, influisca negativamente sull'attività del Gruppo stesso.

Nella medesima data hanno rassegnato le proprie dimissioni anche il Vice Presidente ed altri due consiglieri. Infine, in data 1° Marzo hanno rassegnato le proprie dimissioni ulteriori quattro consiglieri con la conseguente decadenza dell'intero organo sociale. Il Consiglio di Sorveglianza della Società, ai sensi dello Statuto, ha dunque convocato l'Assemblea degli Azionisti per il 6 Aprile 2016 al fine di addivenire alla

nomina dei membri di un nuovo Consiglio di Gestione e con l'Assemblea del 29 Aprile 2016 ne ha definito la composizione. Lo stesso si è poi riunito per modificare l'assetto delle deleghe e dei poteri preesistente, individuando al proprio interno tre dirigenti apicali della Società a cui attribuire le deleghe operative e i poteri relativi alle rispettive aree di competenza aziendali, nominando Guido Dealessi Presidente dell'organo stesso.

Il nuovo Accordo di Investimento che il socio di Maggioranza Manutencoop Società Cooperativa ed i soci Investitori di Private Equity hanno sottoscritto in data 19 luglio 2016, insieme a nuovi Patti parasociali, ha previsto un processo di rinnovo e modifica dell'assetto degli organi sociali (con un Consiglio di Gestione che incrementa i propri componenti da 11 a 13), con l'individuazione di un nuovo Presidente e di un Consigliere delegato, secondo step condivisi e fissati nel tempo. Tale processo si è concluso in data 7 Ottobre con la nomina del nuovo Consiglio di Gestione, che ha nominato Marco Canale Presidente dell'organo stesso e Aldo Chiarini Consigliere Delegato. Al nuovo Presidente sono stati attribuiti i poteri previsti dalla legge, dallo Statuto Sociale e dai Patti Parasociali mentre al nuovo Consigliere Delegato sono state attribuite le principali deleghe e poteri relativi alla gestione operativa della Società. Il nuovo Consigliere Delegato ha anche assunto ad interim il ruolo di Chief Financial Officer.

Sempre sulla base degli accordi sottoscritti in luglio, i Soci hanno, inoltre, perfezionato nella medesima data il trasferimento di azioni esistenti di MFM S.p.A. da Manutencoop Società Cooperativa agli Investitori che hanno pertanto formalmente incrementato la propria partecipazione dal 21,083% al 33,207% del capitale sociale della Società.

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

1. SINTESI DEI RISULTATI DEL TERZO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2016

	Per il Trimestre chiuso al 30 Settembre			Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre		
	2016	2015	Variazione	2016	2015	Variazione
Ricavi	208.237	215.971	-3,6%	679.784	696.602	-2,4%
EBITDA <i>Adjusted</i>	21.306	21.897	-2,7%	73.733	71.842	+2,6%
EBITDA <i>Adjusted</i> % sui Ricavi	10,2%	10,1%		10,8%	10,3%	
EBIT <i>Adjusted</i>	11.561	12.967	-10,8%	46.907	46.058	+1,8%
EBIT <i>Adjusted</i> % sui Ricavi	5,6%	6,0%		6,9%	6,6%	
Risultato Netto Consolidato	664	1.981		13.615	7.629	

Nel terzo trimestre 2016 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 208,2 milioni, con una diminuzione di Euro 7,8 milioni rispetto a quanto realizzato nel terzo trimestre 2015 (Euro 216,0 milioni). Pur nell'ambito di un trend di riduzione dei volumi ormai evidenziatosi stabilmente già negli ultimi due esercizi, il terzo trimestre mostra un calo del fatturato coerente con quello registrato nel primo trimestre dell'esercizio 2016, mentre nel secondo trimestre i ricavi risultavano allineati a quelli del medesimo trimestre dell'esercizio precedente. Tale calo è legato in particolare alla conclusione di alcune significative commesse concluse già negli ultimi mesi dell'esercizio 2015 (e relative in particolare alla riqualificazione impiantistica presso presidi ospedalieri) cui è associato uno slittamento in avanti nel tempo dell'avvio di nuove attività previste invece già nei primi mesi dell'esercizio 2016. Sempre nel corso del 2015 è giunta inoltre ad esaurimento la convenzione Consip Sanità, mentre diverse nuove convenzioni non solo relative al mercato della sanità sono ancora in corso di aggiudicazione. Si registrano infine ulteriori manovre di spending review da parte di aziende sanitarie, che hanno gravato sia sui volumi dell'ASA Facility Management che su quelli dell'ASA Laundering&Sterilization.

Il **Backlog** al 30 Settembre 2016 si attesta ad Euro 2.722, sostanzialmente allineato a quanto rilevato alla chiusura del trimestre precedente (Euro 2.783 milioni) e rispetto al dato del 31 Dicembre 2015 (Euro 2.847 milioni). Il fenomeno di consumo del Backlog nel corso dell'esercizio è da considerarsi fisiologico e coerente con quanto avvenuto negli esercizi precedenti ed il rapporto Backlog/Ricavi al 30 Settembre 2016 (2,9x) è invariato rispetto al dato del precedente trimestre ed anche rispetto al dato al 30 Settembre 2015.

L'**EBITDA Adjusted** del trimestre registra una lieve riduzione (Euro 0,6 milioni, -2,7%) rispetto al terzo trimestre dell'esercizio precedente (Euro 21,3 milioni versus Euro 21,9 mln) pur a fronte, come si è visto, di un più sensibile calo dei Ricavi. In termini di marginalità (**EBITDA Adjusted/Ricavi**) il terzo trimestre 2016 mostra così una sostanziale tenuta rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (10,2% contro 10,1%). A tal proposito, si evidenzia come nei trimestri dell'esercizio 2016 l'**EBITDA LTM Adjusted** (Euro

99,0 milioni al 30 Settembre 2016, pari al 10,5% dei relativi Ricavi LTM) si sia attestato stabilmente al di sopra dell'EBITDA Adjusted registrato al termine dell'esercizio 2015 (Euro 97,1 milioni, pari al 10,2% dei relativi Ricavi), confermando un consolidamento degli effetti delle azioni di efficienza dei costi produttivi e della razionalizzazione dei costi generali avviato già nel corso degli ultimi due esercizi.

L'**EBIT Adjusted** del trimestre chiuso al 30 Settembre 2016 si attesta ad Euro 11,6 milioni (5,6% dei relativi Ricavi), in calo rispetto agli Euro 13,0 milioni (6,0% dei relativi ricavi) del medesimo periodo dell'esercizio precedente (- Euro 1,4 milioni). Il trend risente, in termini assoluti, del calo già evidenziato per l'EBITDA (- Euro 0,6 milioni) cui seguono maggiori svalutazioni di crediti (+ Euro 0,5 milioni), determinate da una maggiore rischiosità valutata su alcune posizioni specifiche della controllante MFM S.p.A., e maggiori accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,3 milioni.

Il **Risultato netto** del trimestre, infine, è pari ad Euro 0,7 milioni, a fronte di un utile netto di Euro 2,0 milioni per il trimestre chiuso al 30 Settembre 2015, principalmente in ragione di maggiori oneri finanziari netti per Euro 0,4 milioni, minori imposte di periodo per Euro 1,7 milioni (calcolate su un Risultato ante-imposte minore) contabilizzato, tuttavia, da un Risultato delle attività discontinuate del terzo trimestre 2015 negativo per Euro 1,2 mln e relativo alle attività cedute della controllata SMAIL S.p.A..

	30 Settembre 2016	30 Giugno 2016	Variazione
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON) <i>Adjusted</i>	174.394	165.119	9.275
Posizione Finanziaria Netta (PFN) <i>Adjusted</i>	(243.483)	(216.748)	(26.735)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (**CCON**) *Adjusted* al 30 Settembre 2016 registra un incremento pari ad Euro 9,3 milioni rispetto al dato del trimestre precedente. Il DSO si attesta al 30 Settembre 2016 a 176 giorni, mostrando così un miglioramento rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (185 giorni al 31 Dicembre 2015), e al contempo confermando un trend positivo rispetto al 30 Giugno 2016 (180 giorni) ed al medesimo periodo dell'esercizio precedente (193 giorni al 30 Settembre 2015). Il DPO si è attestato a 205 giorni in riduzione sia rispetto alla chiusura dell'esercizio 2015 (quando era pari a 234 giorni) sia rispetto al 30 Giugno 2016 (218 giorni) ed al 30 Settembre 2015 (215 giorni). La dinamica descritta in termini di incassi da clienti e pagamenti verso fornitori ha dunque evidenziato nel trimestre un più evidente trasferimento di flussi finanziari a beneficio dei fornitori, che hanno visto una riduzione del saldo più significativa rispetto a quella registrata nel saldo dei crediti commerciali, in linea con gli andamenti di periodo storicamente evidenziati.

Stante anche la descritta dinamica del CCON, la Posizione Finanziaria Netta (**PFN**) *Adjusted* si incrementa nel trimestre per Euro 26,7 milioni. Al cash flow generato dalla gestione reddituale del trimestre (+Euro 10,6 milioni) si sottraggono flussi assorbiti dagli investimenti industriali netti (Euro 5,5 milioni) e dagli investimenti finanziari (Euro 0,4 milioni), oltre a pagamenti per Euro 2,0 milioni connessi all'utilizzo di fondi rischi ed oneri e T.F.R.. Si registrano infine flussi negativi legati alle altre attività e passività per Euro 18,2

milioni, connessi principalmente alla dinamica dei debiti verso dipendenti, stante il pagamento nel trimestre in oggetto di una mensilità aggiuntiva (quattordicesima mensilità).

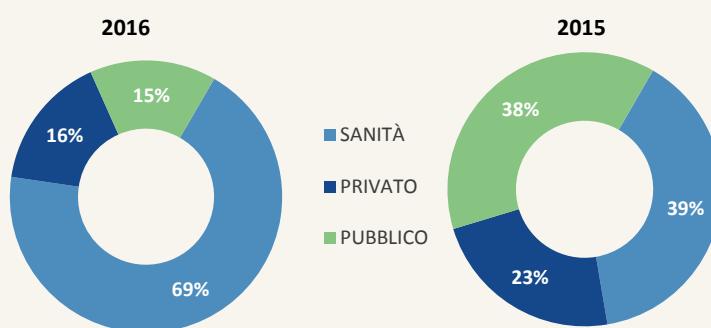
2. SVILUPPO COMMERCIALE

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari ad Euro 405 milioni, di cui oltre il 55% da nuovo mercato potenziale.

Tale dato, in coerenza con il passato, è sempre riferito alle sole commesse pluriennali acquisite nell'ambito dei servizi del facility management c.d. "tradizionale", del lavanolo e della sterilizzazione dello strumentario chirurgico, oltre che dei servizi di natura tecnologica "B2B" con il recente start-up della e-Digital Services S.r.l.. Non è qui rappresentato invece il portafoglio commerciale delle società afferenti al sub-Gruppo controllato da Sicura S.p.A., i cui contratti hanno durata media non superiore all'anno e quindi con minore visibilità futura. Tali società, tuttavia, hanno un peso sui volumi produttivi consolidati non particolarmente rilevante (inferiore al 4% nei primi 9 mesi dell'esercizio 2016).

L'acquisto del mercato Sanità continua a pesare in maniera consistente sul totale (69% complessivamente, pari ad Euro 281 milioni), a fronte di acquisizioni per il mercato Pubblico e Privato pari ad Euro 59 milioni ed Euro 65 milioni rispettivamente.

ACQUISITO PER MERCATO DI RIFERIMENTO AL 30 SETTEMBRE



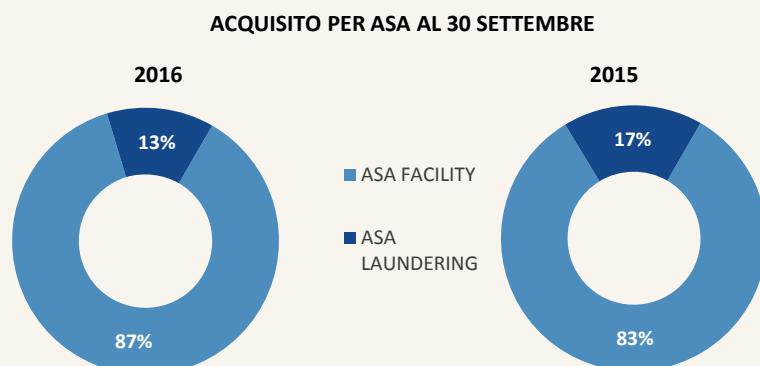
Nel mercato Sanità segnaliamo per rilevanza, già nel primo trimestre, l'ingresso di MFM S.p.A. quale fornitore di servizi di igiene e pulizia della società di progetto Ospedal Grando S.r.l. titolare della concessione in project financing della "Cittadella Sanitaria" presso il presidio ospedaliero di Treviso, per un arco temporale contrattualizzato di 16 anni. Sono inoltre stati acquisiti, con rinnovo quinquennale, i servizi manutentivi presso il Policlinico Gemelli dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Nel mercato Privato sono stati rinnovati il contratto per i servizi di igiene presso la rete nazionale degli ipermercati della S.S.C. S.r.l. Carrefour ed i contratti di manutenzione degli impianti tecnologici presso gli immobili del Gruppo Telecom Italia con destinazione CED/Data center.

Infine, nel mercato Pubblico si segnala l'affidamento del global service triennale avente ad oggetto la manutenzione della rete stradale del Comune di Bologna. E' stata inoltre rinnovata per un ulteriore triennio la convenzione Intercenter 4 avente ad oggetto servizi di igiene presso uffici pubblici in Emilia Romagna.

Valutando le acquisizioni di commesse del periodo in termini di Area Strategica d'Affari ("ASA"), il Facility Management ha acquisito commesse per Euro 351 milioni ed il Laundering & Sterilization per Euro 54 milioni.

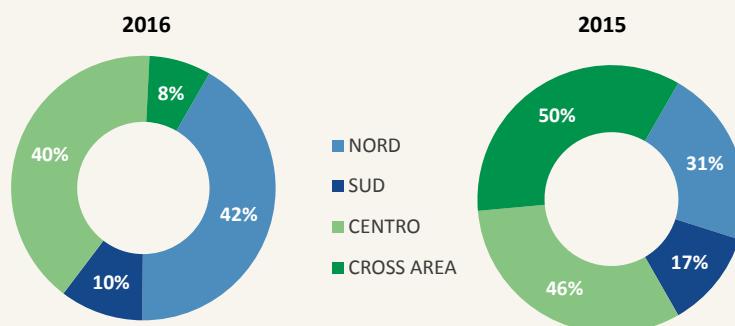
Segnaliamo in questo ultimo ambito la riaggiudicazione dei servizi di lavanolo presso l'ASL di Bologna e presso le Aziende Ospedaliere di Legnano e di Gallarate. Nel Facility Management emergono invece le acquisizioni di servizi di energia presso ASL 4 Torino e dei servizi manutentivi e di gestione calore presso ASP Palermo, oltre che il rinnovo dei servizi di igiene per ASL Bologna. Tutti i contratti descritti sono inquadrabili nel mercato Sanità.



Una rappresentazione della distribuzione territoriale del portafoglio commerciale di nuova acquisizione nel periodo è inoltre fornita nel seguente:

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

ACQUISITO PER AREA DI RIFERIMENTO AL 30 SETTEMBRE



Alla data di presentazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 Settembre 2016 il Gruppo ha infine già acquisito servizi di cleaning presso l'Azienda Ospedaliera Bianchi Melacrino Morelli di Reggio Calabria con durata quinquennale.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATI DEL GRUPPO PER I 9 MESI CHIUSI AL 30 SETTEMBRE 2016

3.1 Risultati economici consolidati dei primi 9 mesi dell'esercizio 2016

Si riportano di seguito i principali dati reddituali relativi al periodo chiuso al 30 Settembre 2016 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2015:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre		Per i 3 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2016	2015	2016	2015
Ricavi	679.784	696.602	208.237	215.971
Costi della produzione	(610.141)	(626.642)	(189.976)	(194.738)
EBITDA	69.643	69.960	18.261	21.233
EBITDA %	10,2%	10,0%	8,8%	9,8%
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(24.607)	(23.194)	(8.408)	(7.871)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(2.219)	(2.590)	(1.337)	(1.059)
Risultato operativo (EBIT)	42.817	44.176	8.516	12.303
EBIT %	6,3%	6,3%	4,1%	5,7%
Rivalutazioni / (svalutazioni) di società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.837	2.064	236	234
Oneri finanziari netti	(21.278)	(26.778)	(7.182)	(6.756)
Risultato prima delle imposte (EBT)	23.376	19.462	1.570	5.781
EBT %	3,4%	2,8%	0,8%	2,7%
Imposte sul reddito	(10.813)	(10.037)	(906)	(2.637)
Risultato da attività continuative	12.563	9.425	664	3.144
Risultato da attività discontinue	1.052	(1.796)	0	(1.163)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	13.615	7.629	664	1.981
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	2,0%	1,1%	0,3%	0,9%
Interessenze di terzi	130	(4)	(5)	(28)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	13.745	7.625	659	1.953
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	2,0%	1,1%	0,3%	0,9%

RICAVI

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 il Gruppo ha realizzato Ricavi per Euro 679,8 milioni, ossia Euro 16,8 milioni in meno (-2,4%) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Il trend progressivo di riduzione dei volumi di fatturato, già emerso nei recenti esercizi, si è reso nuovamente evidente nel terzo trimestre dell'esercizio in corso a seguito di una variazione del mix del portafoglio. Il confronto dei trimestri, in particolare, mostra un calo dei volumi sostanziale, legato in particolare alla conclusione di alcune importanti commesse manutentive in corso nel 2015 cui è seguito lo slittamento in avanti nel tempo

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

dell'avvio delle nuove attività relative ad alcune significative acquisizioni, previsto invece già entro la prima metà dell'esercizio 2016.

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 per mercato di riferimento, confrontata con il dato dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 il Gruppo ha variato la propria definizione di "mercato" ai fini del reporting periodico, con l'intento di fornire una più chiara rappresentazione dei risultati aziendali, ed in particolare di quelli relativi al mercato "Sanità". Si è infatti proceduto a riclassificare i ricavi conseguiti in commesse che hanno come committente enti che fanno capo a strutture sanitarie sia pubbliche che private in un'unica voce denominata "Sanità", superando la passata classificazione che vedeva le commesse che riguardavano strutture sanitarie private classificate nel mercato "Privato" e quelle che riguardavano le strutture sanitarie pubbliche nell'ambito "Sanità Pubblica". I ricavi dei primi 9 mesi dell'esercizio 2015, di seguito rappresentati come dato comparativo, recepiscono dunque la nuova classificazione.

RICAVI PER MERCATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre			Per i 3 mesi chiusi al 30 Settembre		
	2016	% sul totale Ricavi	2015	% sul totale Ricavi	2016	2015
Enti Pubblici	179.868	26,5%	171.131	25,1%	48.962	51.943
Sanità	327.312	48,1%	339.443	48,7%	104.564	103.838
Clienti Privati	172.605	25,4%	182.029	26,1%	54.711	60.191
RICAVI CONSOLIDATI	679.784		696.602		208.237	215.972

La composizione del fatturato per mercato conferma per i primi 9 mesi dell'esercizio 2016 una crescita del fatturato verso Enti Pubblici sul totale (+ Euro 4,7 milioni, pari al 26,5% dei Ricavi consolidati contro il 25,1% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente). L'effetto è attribuibile all'avvio di alcune nuove commesse significative, tra le quali si segnalano per importanza quelle che riguardano la gestione e manutenzione del patrimonio comunale e della rete stradale del Comune di Bologna, a fronte di un ricambio nel portafoglio Enti pubblici gestiti tramite convenzione Consip che non ha subito variazioni di rilievo.

Si conferma nel prosieguo dell'esercizio 2016 la contrazione dei volumi del fatturato Sanità, già evidenziata nei trimestri precedenti, pari al 30 Settembre ad Euro 12,1 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. In termini di contribuzione rispetto ai Ricavi consolidati, tuttavia, il peso del mercato Sanità non subisce una flessione rilevante (48,1% contro 48,7% dei primi 9 mesi dell'esercizio 2015) ed i volumi del terzo trimestre 2016 (Euro 104,6 milioni) sono lievemente superiori rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio 2015 (Euro 103,8 milioni). La tenuta del mercato in questione è

apprezzabile soprattutto se si considera che l'esercizio 2015 ha visto il termine della convenzione Consip Sanità, temporaneamente non sostituita dall'ingresso di altre convenzioni ancora in corso di aggiudicazione e la conclusione di lavori di riqualificazione energetica su due importanti presidi ospedalieri, per volumi complessivi poco inferiori ad Euro 10 milioni complessivamente. Si assiste infine nell'esercizio 2016 all'azzeramento del fatturato delle *building construction activities* che la MACO S.p.A. effettuava nell'ambito di una commessa in project financing presso un presidio ospedaliero (- Euro 1,9 milioni).

I ricavi del mercato Privato, infine, subiscono in termini assoluti una flessione rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio 2015 di Euro 9,4 milioni e mostrano una riduzione anche in termini di incidenza sul totale dei Ricavi, che passa dal 26,1% al 30 Settembre 2015 al 25,4% al 30 Settembre 2016. Il trend è ormai consolidato e legato al limitato sviluppo commerciale ed al rinnovo progressivo di contratti in portafoglio a fronte di corrispettivi e consistenze mediamente inferiori.

Analisi dei ricavi per settore di attività

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività.

I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al contenuto del principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite *"Facility Management"* e *"Laundering&Sterilization"*. Sino al 31 dicembre 2015 erano inoltre identificate attività complementari (c.d. *"Other"*) relative alle attività di building management, definitivamente dismesse a partire dall'esercizio 2016.

RICAVI DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre				Per i 3 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2016	% sul totale Ricavi	2015	% sul totale Ricavi	2016	2015
Facility Management	580.783	85,4%	594.017	85,3%	175.696	183.003
Laundering & Sterilization	101.196	14,9%	103.728	14,9%	33.290	34.321
Other		ND	1.915	0,3%		(2)
Elisioni	(2.194)	-0,3%	(3.058)	-0,4%	(749)	(1.351)
RICAVI CONSOLIDATI	679.784		696.602		208.237	215.972

La composizione del fatturato per settori operativi conferma la sostanziale invarianza del peso relativo dei settori, pari per il *Facility Management* all'85,4% nei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 (85,3% nel medesimo periodo dell'esercizio 2015) e per il *Laundering&Sterilization* al 14,4% (invariato rispetto all'esercizio precedente) oltre al definitivo azzeramento dei Ricavi dell'ASA *Other*.

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

I Ricavi del settore *Facility Management* si attestano al 30 settembre 2016 ad Euro 580,8 milioni, con un decremento di Euro 13,2 milioni (-2,2%) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2015, principalmente per la già citata conclusione nel 2015 delle attività relative alla convenzione Consip Sanità (non ancora sostituita da ulteriori convenzioni in corso di aggiudicazione) e, seppur marginalmente rispetto al passato, da un'ulteriore fase di *spending review* da parte di alcuni enti della Sanità Pubblica.

Il settore *Laundering&Sterilization* realizza Ricavi nel periodo chiuso al 30 Settembre 2016 per Euro 101,2 milioni, contro Euro 103,7 milioni per il periodo chiuso al 30 Settembre 2015. La contrazione dei ricavi di settore è ascrivibile principalmente alla ulteriore applicazione della *spending review* al mercato della Sanità pubblica, di cui si è detto sopra. Ciò è valido in particolare per i ricavi delle attività di lavanolo cui si aggiunge la cessazione delle attività di sterilizzazione dei ferri chirurgici presso alcuni importanti clienti solo in parte compensata dall'avvio di nuove forniture (per un differenziale negativo pari a circa Euro 1,0 milioni). Il trend di riduzione rispetto all'esercizio precedente è tuttavia parzialmente compensato dalla rilevazione di maggiori conguagli in entrambi i servizi per un importo differenziale complessivo pari ad Euro 1,6 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio.

EBITDA

Al 30 Settembre 2016 l'EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 69,6 milioni, a fronte di Euro 70,0 milioni per il periodo chiuso al 30 Settembre 2015, mantenendosi sostanzialmente allineato in valore assoluto (-0,5%) ed una marginalità relativa in lieve crescita dal 10,0% al 10,2%. Se si considera tuttavia che l'EBITDA dei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 è gravato da costi *non recurring* per totali Euro 4,1 milioni mentre i costi *non recurring* nel medesimo periodo dell'esercizio precedente erano pari ad Euro 1,9 milioni il miglioramento della marginalità risulta evidente e si contrappone al trend decrescente dei Ricavi sopra descritto. In tal senso va inoltre sottolineato che il Gruppo sta sostenendo costi di start-up legati alle nuove iniziative (B2C e sviluppo internazionale) che gravano interamente sull'esercizio 2016 a fronte di ridotti volumi iniziali di attività. Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 l'effetto di queste iniziative si riflette in un minore EBITDA per Euro 3,0 milioni.

Il miglioramento complessivo della marginalità è il più evidente effetto delle azioni di efficientamento dei costi operativi (sia di produzione che generali) che il Gruppo ha intrapreso a partire dalla fine dell'esercizio 2014 e che sono giunte a regime nel corso del 2015. Tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016 sono state inoltre intraprese ulteriori azioni correttive che hanno tuttavia dispiegato interamente i loro effetti già nei primi mesi dell'esercizio.

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il periodo chiuso al 30 Settembre 2016 con quello del periodo chiuso al 30 Settembre 2015:

EBITDA DI SETTORE

(in migliaia di Euro)

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre

Per i 3 mesi chiusi al 30 Settembre

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

	2016	% sui Ricavi di settore	2015	% sui Ricavi di settore	2016	2015
Facility Management	41.323	7,1%	44.637	7,5%	8.012	11.806
Laundering&Sterilization	28.320	28,0%	25.577	24,7%	10.249	9.474
Other			(253)	-13,2%		(47)
EBITDA CONSOLIDATO	69.643	10,2%	69.960	10,0%	18.261	21.233

Il settore *Facility Management* mostra una variazione negativa della marginalità percentuale sui rispettivi Ricavi (7,1% al 30 Settembre 2016 contro 7,5% al 30 Settembre 2015), a fronte tuttavia di Ricavi di settore che hanno subito un calo più consistente (-2,2% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente). Le azioni di efficienza e riduzione dei costi fissi (indiretti e generali) a sostegno dei margini aziendali hanno dispiegato la grande maggioranza dei loro effetti proprio sull'ASA *Facility Management* e hanno più che compensato nell'esercizio 2016 l'effetto volume ed i costi delle iniziative in start-up, attualmente ricomprese nell'ASA *Facility Management*.

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta per il periodo chiuso al 30 Settembre 2016 ad Euro 28,3 milioni e mostra un incremento di circa Euro 2,7 milioni in valore assoluto rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2015, con un +3,3% in termini di marginalità (che passa dal 24,7% al 28,0% dei relativi Ricavi). Anche per l'ASA *Laundering&Sterilization* il risultato positivo è prevalentemente frutto dell'effetto delle azioni attuate per l'efficientamento dei costi (seppure successivamente rispetto all'ASA *Facility Management*). Impattano inoltre sulla performance di periodo sia il già citato saldo differenziale positivo dei conguagli sui Ricavi (+ Euro 1,6 milioni).

Costi della produzione

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 610,1 milioni al 30 Settembre 2016, si decrementano in valore assoluto per Euro 16,5 milioni rispetto agli Euro 626,6 milioni (-2,6%) rilevati al 30 Settembre 2015.

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre				Per i 3 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2016	% sul totale	2015	% sul totale	2016	2015
Consumi di materie prime e materiali di consumo	84.370	13,8%	97.460	15,6%	20.177	24.512
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(5)	0%	0	ND	15	0
Costi per servizi e godimento beni di terzi	238.000	39,0%	241.761	38,6%	78.906	79.825
Costi del personale	280.209	45,9%	280.613	44,8%	87.253	87.563
Altri costi operativi	7.567	1,2%	6.808	1,1%	3.625	2.839
COSTI DELLA PRODUZIONE	610.141	100%	626.642	100%	189.976	194.739

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

I *Consumi di materie prime e materiali di consumo* si attestano nei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 ad Euro 84,4 milioni, mostrando un decremento di Euro 13,1 milioni (-13,4%) rispetto a quanto rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio 2015, con un'incidenza sui Ricavi consolidati in riduzione dal 15,6% al 13,8%. Tale riduzione è legata sia al decremento dei consumi di combustibile (- Euro 9,5 milioni), sia dei consumi di materie (- Euro 3,6 milioni), in ragione principalmente di un diverso mix dei servizi resi rispetto all'esercizio precedente, con volumi lievemente inferiori dei servizi energetici e di gestione calore. Si è inoltre già citato il completamento nel corso dell'esercizio 2015 di specifiche attività di riqualificazione di strutture ospedaliere (anche nell'ambito di commesse in project financing) che comportavano il sostenimento di una quota più consistente di costi per materie prime utilizzate nelle lavorazioni.

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* mostrano nel periodo chiuso al 30 Settembre 2016 una riduzione di Euro 3,8 milioni (-1,6%) rispetto al periodo chiuso al 30 Settembre 2015, con un'incidenza sostanzialmente invariata sui Ricavi (39,0% versus 38,6%) ed un andamento coerente con gli stessi.

Alla riduzione dei costi per servizi si accompagna la sostanziale invarianza in valore assoluto dei *Costi del personale* (- Euro 0,4 milioni), con un'incidenza degli stessi sui Ricavi consolidati che si incrementa passando dal 44,8% al 45,9%. Il numero medio dei dipendenti impiegati nei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 è pari a 16.447 mentre era di 16.290 nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 15.133 vs 14.814). All'incremento del numero delle risorse umane mediamente impiegate, in ragione di una diversa composizione del mix dei servizi resi e delle conseguenti combinazioni di "make-or-buy", si è tuttavia accompagnata una riduzione del costo medio pro-capite, grazie alle azioni di efficientamento già ampiamente citate.

Al 30 Settembre 2016 si registrano infine *Altri costi operativi* per Euro 7,6 milioni a fronte di Euro 6,8 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tra le altre, la voce regista nel terzo trimestre dell'esercizio 2016 un costo non recurring conseguente alla pronuncia arbitrale su una controversia in essere con un cliente cui MFM S.p.A., esercitando il diritto legale di rivalsa ai sensi dell'art. 18, comma 1 del DPR 633/1972, aveva richiesto Euro 5,6 milioni a titolo di IVA, a seguito di un PVC emesso dall'Agenzia delle Entrate nel 2013 che ne aveva rilevato la non corretta fatturazione. Il lodo ha riconosciuto ad MFM S.p.A. gli importi richiesti a titolo di IVA pur a fronte del pagamento al committente di Euro 1,7 milioni a titolo di risarcimento danni.

Si registrano infine in tale voce oneri diversi di gestione per Euro 2,3 milioni (c.d. "Oneri di sistema") conseguenti a recenti variazioni normative che hanno gravato alcune commesse di servizi energetici (Euro 2,4 milioni al 30 Settembre 2015).

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (**EBIT**) si attesta per i primi 9 mesi dell'esercizio 2016 ad Euro 42,8 milioni (pari al 6,3% dei Ricavi) a fronte di Euro 44,2 milioni (pari al 6,3% dei Ricavi) per il medesimo periodo dell'esercizio 2015.

L'EBIT risente prevalentemente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (- Euro 0,3 milioni), dal quale si sottraggono *ammortamenti* per Euro 20,4 milioni (Euro 21,1 milioni al 30 Settembre 2015), *accantonamenti a fondi rischi ed oneri* per Euro 3,3 milioni (Euro 3,6 milioni al 30 Settembre 2015) a fronte di *riversamenti* per Euro 1,1 milioni (Euro 1,0 milioni al 30 Settembre 2015). Il Gruppo registra inoltre *svalutazioni di crediti e riversamenti* per Euro 4,0 milioni a fronte di Euro 2,0 milioni al 30 Settembre 2015.

Si riporta di seguito un confronto del Risultato Operativo (EBIT) di settore realizzato nel periodo chiuso al 30 Settembre 2016 confrontato con le grandezze relative al medesimo periodo dell'esercizio precedente:

EBIT DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre				Per i 3 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2016	% sui Ricavi di settore	2015	% sui Ricavi di settore	2016	2015
Facility Management	28.805	5,0%	34.525	5,8%	3.023	7.887
Laundering&Sterilization	14.012	13,8%	9.907	9,6%	5.492	4.464
Other		ND	(256)	-13,3%		(48)
EBIT CONSOLIDATO	42.817	6,3%	44.176	6,3%	8.516	12.303

L'EBIT del settore *Facility Management* al 30 Settembre 2016 è pari ad Euro 28,8 milioni (5,0% dei relativi Ricavi di settore), a fronte di un EBIT al 30 Settembre 2015 di Euro 34,5 milioni (5,8% dei relativi Ricavi di settore). Esso riflette la performance in termini di EBITDA (-Euro 3,3 milioni) a fronte inoltre di maggiori ammortamenti per Euro 1,0 milioni (legati in particolare ad investimenti in infrastrutture hardware e software). Si rilevano inoltre maggiori svalutazioni di crediti commerciali per Euro 1,6 milioni, che comprendono principalmente una valutazione di rischio su alcune posizioni specifiche di MFM S.p.A., a fronte di minori accantonamenti netti per rischi ed oneri futuri per Euro 0,3 milioni, anche in relazione a minori accantonamenti sul sistema premiante per il top e middle management, non riproposti nel corso dell'esercizio 2016.

La performance positiva dell'EBITDA dei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 del settore *Laundering&Sterilization* (+ Euro 2,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) si riflette in toto sull'EBIT del settore, che nel confronto con il medesimo periodo dell'esercizio precedente mostra

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

un incremento pari, in valore assoluto, ad Euro 4,1 milioni, che si traduce a sua volta in un incremento significativo in termini di marginalità (+4,3% sui relativi Ricavi). Il settore registra infatti minori ammortamenti per Euro 1,6 milioni (principalmente in conseguenza di azioni di efficientamento nel comparto del lavanolo, ed in particolare nella gestione della biancheria) pur a fronte di maggiori svalutazioni di crediti per Euro 0,4 milioni (su posizioni specifiche non presenti nel 2015) ed accantonamenti netti sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (+Euro 0,1 milioni).

L'EBIT dei primi 9 mesi dell'esercizio 2015 risentiva infine in maniera del tutto residuale del contributo del settore *Other* (Euro 0,3 milioni), nell'ambito del quale si collocava la sola attività edile residuale di MACO S.p.A., conclusasi nel corso dell'esercizio 2015.

Eventi ed operazioni non ricorrenti

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 il Gruppo ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, per "*eventi ed operazioni significative non ricorrenti*" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

In particolare sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti costi di natura non ricorrente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2016	2015
Consulenze su contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali	620	
Consulenze legali su contenziosi amministrativi in corso	425	
Indennizzo a titolo di risarcimento danni per lodo arbitrale	1.680	
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	1.365	363
Consulenze connesse al Tender Offer di giugno 2015	142	
Oneri di sistema relativi ad esercizi precedenti (*)	1.377	
COSTI DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	4.090	1.882

(*) I c.d. "oneri di sistema" sono costi che hanno gravato alcune commesse energetiche, legati a recenti variazioni normative intervenute in materia di energia elettrica (che hanno interessato tra gli altri: D. Lgs. n. 79/1999, Decreto del 26/2000 del Ministro dell'industria, Legge n. 83/2003 e n. 368/2003).

L'EBITDA *Adjusted* e l'EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2016	2015
EBITDA		
Costi di natura non ricorrente con impatto sull'EBITDA	69.643	69.960
EBITDA Adjusted	73.733	71.842
EBITDA Adjusted % Ricavi	10,8%	10,3%
EBIT		
Costi di natura non ricorrente con impatto sull'EBITDA e sull'EBIT	42.817	44.176
EBIT Adjusted	46.907	46.058
EBIT Adjusted % Ricavi	6,9%	6,6%

Risultato prima delle imposte

Al Risultato Operativo consolidato si aggiungono i proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 1,8 milioni (Euro 2,1 milioni al 30 settembre 2015), che riflettono, tra l'altro, la quota di pertinenza del Gruppo del risultato della collegata Roma Multiservizi S.p.A. per Euro 0,8 milioni (Euro 0,6 milioni al 30 Settembre 2015).

Sono inoltre rilevati oneri finanziari netti per Euro 21,3 milioni (Euro 26,8 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio 2015), ottenendo così un risultato prima delle imposte pari, al 30 Settembre 2016, ad Euro 23,4 milioni (Euro 19,5 milioni al 30 Settembre 2015).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti per i primi 9 mesi dell'esercizio 2016 e per il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre		Per i 3 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2016	2015	2016	2015
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	238	(772)	0	1
Proventi finanziari	1.286	816	197	479
Oneri finanziari	(22.776)	(26.810)	(7.356)	(7.238)
Utile (perdite) su cambi	(26)	(12)	(23)	1
ONERI FINANZIARI NETTI	(21.278)	(26.778)	(7.182)	(6.757)

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 sono stati percepiti dividendi da altre società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,2 milioni (Euro 0,1 milioni al 30 Settembre 2015). Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2015 erano inoltre contabilizzate minusvalenze da cessione di partecipazioni relative prevalentemente ad una quota pari al 20% del capitale della Progetto Nuovo S. Anna S.r.l., oggi partecipata per la restante quota del 4%.

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

I *proventi finanziari* si incrementano rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente per Euro 0,5 milioni. Si registrano, tra gli altri, maggiori interessi attivi di mora per Euro 0,6 milioni (emersi in sede di definizione transattiva della situazione creditoria pregressa con alcuni clienti) oltre a maggiori interessi attivi su prestiti concessi a società non consolidate per Euro 0,2 milioni (prevolentemente società di project financing), a fronte di minori proventi da attualizzazione di prestiti finanziari infruttiferi a lungo termine per Euro 0,2 milioni.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici consolidati del periodo è pari ad Euro 22,8 milioni, con una riduzione di Euro 4,0 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2015, quando erano pari ad Euro 26,8 milioni.

La voce registra innanzitutto minori oneri finanziari sulle cedole del prestito obbligazionario per Euro 2,8 milioni. Al 30 Settembre 2015 nella voce erano infatti ancora registrati gli oneri finanziari relativi alle quote di Senior Secured Notes riacquistate attraverso il Tender Offer solo in giugno 2015 per un valore nominale complessivo di Euro 80 milioni mentre l'onere finanziario netto dei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 è calcolato interamente su una quota residua del prestito pari ad Euro 300 milioni. Negli oneri finanziari dell'esercizio 2015 erano inoltre registrati costi one off relativi al medesimo Tender per complessivi Euro 3,0 milioni (di cui Euro 1,9 milioni relativi alla quota proporzionale di oneri finanziari contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato ex IAS 39 sulle Notes riacquistate).

Di contro, si registrano nel corso dell'esercizio 2016 maggiori oneri finanziari su finanziamenti bancari per Euro 0,1 milioni, relativi nell'esercizio 2015 al debito residuo del finanziamento BPV (estinto nel corso del medesimo esercizio) e solo in parte al finanziamento CCFS (ottenuto solo nel terzo trimestre 2015). Sono inoltre registrati nell'esercizio 2016 oneri finanziari su cessioni pro-solvendo di crediti per Euro 0,2 milioni (relativi al contratto in essere con Unicredit Factoring) e costi per *interest discount* relativi ai contratti di cessione di crediti pro-soluto in essere con Banca Farmafactoring per Euro 0,6 milioni.

Infine, nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 si rilevano ulteriori oneri per *interest discount* per Euro 0,6 milioni relativi ad una operazione di cessione pro-soluto di crediti fiscali legati all'applicazione del D.L. 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modifiche dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che aveva consentito nel 2012 a diverse società del Gruppo di presentare istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP per complessivi Euro 12,4 milioni, di cui Euro 10,0 milioni nell'ambito del consolidato fiscale in essere con la controllante Manutencoop Società Cooperativa.

Risultato netto consolidato

Al risultato prima delle imposte del periodo (Euro 23,4 milioni) si sottraggono imposte per Euro 10,8 milioni ottenendo un Risultato netto da attività continuative di Euro 12,6 milioni (Euro 9,4 milioni al 30 Settembre 2015).

I primi 9 mesi dell'esercizio 2016 registrano inoltre un *Risultato da attività operative cessate* positivo e pari ad Euro 1,1 milioni, comprensivo del relativo effetto imposte (Euro 0,3 milioni). Esso è relativo

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

all'integrazione di prezzo (*Earn-out*) che MFM S.p.A. (incorporante della SMAIL S.p.A. con effetto 1° gennaio 2016) ha ottenuto sulla cessione del ramo d'azienda che l'incorporata ha effettuato nel mese di novembre 2015, così come previsto dal contratto di cessione (Euro 1,2 milioni, cui è correlato un effetto imposte di Euro 0,3 milioni). E' inoltre iscritto un provento di Euro 0,2 milioni relativo allo svincolo parziale da parte della stessa MFM S.p.A. degli importi depositati dall'acquirente in *escrow*, in esecuzione delle previsioni contrattuali.

I primi 9 mesi dell'esercizio 2015 registravano invece un *Risultato da attività operative cessate* negativo e pari ad Euro 1,8 milioni, quale risultato di periodo della SMAIL S.p.A., oggetto di un programma di cessione conclusosi poi nel corso dell'esercizio 2015.

Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2016	2015
Risultato prima delle imposte	23.376	19.462
IRES corrente, anticipata e differite	(7.352)	(6.524)
IRAP corrente, anticipata e differite	(3.459)	(3.513)
Tax rate attività continuative	46,3%	51,6%
Risultato delle attività operative cessate	1.385	(2.360)
Imposte relative al risultato delle attività operative cessate	(333)	565
Risultato netto consolidato	13.615	7.629
Tax rate complessivo	45,0%	55,4%

Rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio precedente, il Risultato prima delle imposte mostra un incremento di Euro 3,9 milioni, a fronte di un incremento del carico fiscale complessivo di Euro 0,8 milioni. Il tax rate si attesta al 45,0% per il periodo chiuso al 30 Settembre 2016 contro il 55,4% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, in ragione delle sostanziale invarianza di alcune componenti delle imposte (IRAP e oneri indeducibili IRES) la cui incidenza si riduce all'aumentare del Risultato prima delle imposte.

3.2 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 Settembre 2016

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione
IMPIEGHI			
Crediti commerciali e acconti a fornitori	476.266	519.194	(42.928)
Rimanenze	4.919	4.763	156
Debiti commerciali e acconti da clienti	(323.250)	(380.215)	56.965
Capitale circolante operativo netto	157.935	143.742	14.193
Altri elementi del circolante	(62.431)	(54.519)	(7.912)
Capitale circolante netto	95.504	89.223	6.281

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione
Immobilizzazioni materiali	58.823	64.372	(5.549)
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	395.397	396.461	(1.064)
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	30.093	28.484	1.609
Altri elementi dell'attivo non corrente	37.016	40.383	(3.367)
Capitale fisso	521.329	529.700	(8.371)
Passività a lungo termine	(87.486)	(88.357)	871
CAPITALE INVESTITO NETTO	529.347	530.566	(1.219)
FONTI			
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	217	380	(163)
Patrimonio Netto del Gruppo	302.106	289.585	12.521
Patrimonio Netto	302.323	289.965	12.358
Indebitamento finanziario Netto	227.024	240.601	(13.577)
FONTI DI FINANZIAMENTO	529.347	530.566	(1.219)

Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 30 Settembre 2016 ammonta ad Euro 95,5 milioni e registra un incremento di Euro 6,3 milioni rispetto al dato 31 Dicembre 2015 (Euro 89,2 milioni).

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e acconti da clienti, al 30 Settembre 2016 è pari ad Euro 157,9 milioni contro Euro 143,7 milioni al 31 Dicembre 2015. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring (pari ad Euro 16,5 milioni al 30 Settembre 2016 ed Euro 1,4 milioni al 31 Dicembre 2015) il **CCON Adjusted** si attesta rispettivamente ad Euro 174,4 milioni ed Euro 145,1 milioni.

La variazione (+ Euro 29,3 milioni) è innanzitutto legata al decremento nello stock dei debiti commerciali che si attesta al 30 Settembre 2016 ad Euro 323,2 milioni, con un decremento rispetto al saldo al 31 Dicembre 2015 (Euro 380,2 milioni) pari ad Euro 57,0 milioni. Di contro, il saldo dei crediti commerciali si decremente per Euro 27,9 milioni (considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring).

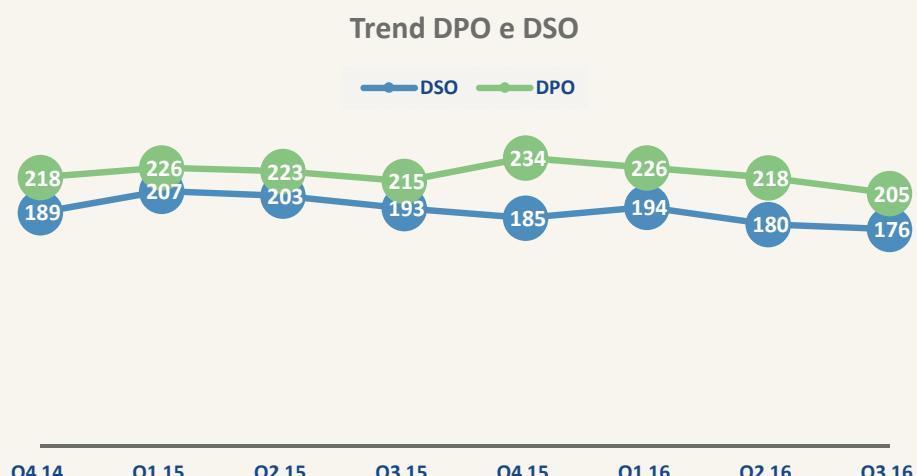
Va rilevato che il Gruppo, già a partire dall'esercizio 2014, ha iniziato a manifestare un trend di riduzione dei costi fatturati (principalmente costi per prestazioni professionali, servizi in subappalto e capex industriali) che influisce ulteriormente a riduzione dello stock medio dei debiti commerciali. Dal lato dei crediti commerciali, analogamente, la contrazione dei volumi di produzione comporta un fisiologico ridimensionamento del relativo stock medio.

La rilevazione del DSO medio al 30 Settembre 2016 evidenzia un valore pari a 176 giorni, contro 185 giorni al 31 Dicembre 2015 e 193 giorni al 30 Settembre 2015.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

La chiusura dei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 vede per il DPO un trend in ulteriore discesa (205 giorni al 30 Settembre 2016, contro 234 giorni al 31 Dicembre 2015 e 215 giorni al 30 Settembre 2015).

In generale, nell'ambito della gestione complessiva dei flussi di cassa derivanti dal CCON, il trend stabilizzato degli incassi da clienti (pur mostrando un andamento differente nel corso dei trimestri dell'anno) ha consentito nel corso dell'esercizio 2016 di utilizzare maggiori risorse finanziarie per il pagamento dei fornitori, riallineando il DPO a livelli più soddisfacenti con un minore utilizzo della leva finanziaria sui fornitori stessi. Ciò si evidenzia in particolare nel confronto con quanto rilevato nell'ultimo periodo dell'esercizio 2015, quando incassi non pianificati negli ultimi giorni del quarto trimestre non si erano resi utilizzabili per far fronte al pagamento dei fornitori stessi.



Il saldo degli altri elementi del circolante al 30 Settembre 2016 è una passività netta ed ammonta ad Euro 62,4 milioni, con un incremento di Euro 7,9 milioni rispetto alla passività netta di Euro 54,5 milioni del 31 Dicembre 2015:

(in migliaia di Euro)	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione
Crediti per imposte correnti	7.372	23.430	(16.058)
Altri crediti operativi correnti	37.739	31.138	6.601
Fondi rischi e oneri correnti	(10.626)	(14.515)	3.889
Debiti per imposte correnti	(3.797)	0	(3.797)
Altri debiti operativi correnti	(93.119)	(94.572)	1.453
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(62.431)	(54.519)	(7.912)

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

L'incremento della passività netta degli altri elementi del circolante è attribuibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- › la dinamica stagionale dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute che ha comportato l'incremento della passività netta per Euro 4,1 milioni, stante in particolare la maturazione nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio di quote di mensilità aggiuntive (13esima e 14esima mensilità) a fronte del pagamento della 13esima mensilità già avvenuto in dicembre alla chiusura dell'esercizio precedente;
- › la riduzione della quota a breve dei fondi rischi ed oneri per Euro 3,9 milioni;
- › l'incremento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo per Euro 6,1 milioni, in ragione di saldi generati ormai sistematicamente a seguito dell'introduzione già nel 2015 delle nuove normative in materia di c.d. "Split payment" e "Reverse charge".

Al 30 Settembre 2016 si rilevano inoltre crediti netti per imposte correnti per Euro 3,6 milioni, a fronte di Euro 23,4 milioni al 31 Dicembre 2015, con un decremento pari a complessivi Euro 19,9 milioni, di cui Euro 11,1 milioni per l'iscrizione di debiti netti per le imposte di periodo. Nel corso dell'esercizio 2016, inoltre, si è dato luogo ad una operazione di cessione pro-soluto di crediti fiscali legati all'applicazione del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modifiche dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha consentito nel 2012 a diverse società del Gruppo di presentare istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP per complessivi Euro 12,4 milioni, di cui Euro 10,0 milioni nell'ambito del consolidato fiscale in essere con la controllante Manutencoop Società Cooperativa.

Altre passività a lungo termine

Nella voce altre "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese principalmente le passività relative a:

- › Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari ad Euro 18,3 milioni ed Euro 18,4 milioni rispettivamente al 30 Settembre 2016 ed al 31 Dicembre 2015;
- › quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 58,2 milioni al 30 Settembre 2016 contro Euro 58,7 milioni al 31 Dicembre 2015);
- › Passività per imposte differite per Euro 11,0 milioni (Euro 11,2 milioni al 31 Dicembre 2015).

Indebitamento finanziario netto consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, al 30 Settembre 2016 confrontato con i dati al 31 Dicembre 2015.

(in migliaia di Euro)	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione
A. Cassa	39	34	5
B. c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri	122.570	114.357	8.213
C. Titoli detenuti per la negoziazione			

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	122.609	114.391	8.218
E. Crediti finanziari correnti	7.398	5.257	2.141
F. Debiti bancari correnti	19.466	34.064	(14.598)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.071	11.215	(6.144)
H. Altri debiti finanziari correnti	27.218	3.284	23.934
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	51.755	48.563	3.192
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)	(78.252)	(71.085)	(7.167)
K. Debiti bancari non correnti e Senior Secured Notes	304.335	303.435	900
L. Altri debiti finanziari non correnti	941	8.251	(7.310)
M. Passività finanziarie per derivati			
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	305.276	311.686	(6.410)
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J) + (N)	227.024	240.601	(13.577)

I primi 9 mesi dell'esercizio 2016 vedono un decremento dell'Indebitamento finanziario netto consolidato, che passa da Euro 240,6 milioni del 31 Dicembre 2015 ad Euro 227,0 milioni al 30 Settembre 2016.

Il Gruppo, nell'ambito di una review della propria pianificazione finanziaria finalizzata a creare le condizioni per poter far fronte a potenziali uscite di cassa straordinaria, ha sottoscritto in data 23 febbraio 2016 per mezzo di MFM S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. un contratto di factoring maturity pro-soluto avente ad oggetto la cessione di crediti verso soggetti del Sistema Sanitario Nazionale, per un importo annuo sino ad Euro 100 milioni con Banca Farmafactoring S.p.A.. La linea di credito è di tipo "committed" con una durata di tre anni. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti, per le quali è stata effettuata la relativa *derecognition* secondo le previsioni dello IAS39, per Euro 39,8 milioni mentre l'ammontare dei crediti ceduti ma non ancora incassati dal factor al 30 Settembre 2016 è pari ad Euro 15,1 milioni (cui si aggiungono Euro 1,4 milioni relativi a programmi di cessioni pro-soluto attivi in esercizi precedenti e ad oggi abbandonati). L'indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari dunque ad Euro 16,5 milioni al 30 Settembre 2016 a fronte di Euro 1,4 milioni al 31 Dicembre 2015) si attesta ad Euro 243,5 milioni (Euro 242,0 al 31 Dicembre 2015).

Al 30 Settembre 2016 il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle passività a breve termine è pari ad Euro 84,5 milioni (Euro 77,8 milioni al 31 Dicembre 2015):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	122.609	114.391
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(19.466)	(34.064)
Debiti per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(18.648)	(2.543)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI NETTE	84.495	77.784

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e leasing di natura finanziaria ("Net interest bearing financial indebtedness"), confrontato con il dato al 31 Dicembre 2015:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(122.609)	(114.391)
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	19.466	34.064
Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	4.548	10.651
Debiti bancari non correnti	10.000	10.000
Senior Secured Notes	294.335	293.435
Debiti per leasing finanziari	1.049	1.484
NET INTEREST BEARING FINANCIAL INDEBTEDNESS	206.789	235.243

Il "Net interest bearing financial indebtedness" si decrementa rispetto al 31 Dicembre 2015 passando da Euro 235,2 milioni ad Euro 206.789 milioni.

Tale variazione è ascrivibile in primis ad un incremento del saldo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti pari ad Euro 8,2 milioni a fronte di una diminuzione di Euro 14,6 milioni del saldo degli scoperti di conto corrente, anticipi ed hot money.

Si evidenzia che la quota corrente dei debiti bancari non correnti comprende al 30 Settembre 2016 ed al 31 Dicembre 2015 il rateo passivo netto relativo agli interessi sulle cedole obbligazionarie da pagarsi nel successivo Febbraio (Euro 4,3 milioni ed Euro 10,6 milioni rispettivamente).

L'incremento nel saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti consolidate è analizzato nella tabella che segue mediante l'analisi dei flussi finanziari dei primi 9 mesi dell'esercizio 2016, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale del Rendiconto finanziario presentato nelle Nota illustrative abbreviate ai sensi dello IAS 7 è riportata nell'Allegato IV al Resoconto Intermedio sulla Gestione, cui si rimanda.

	2016	2015
AI 1° Gennaio	114.391	113.382
Flusso di cassa della gestione reddituale	48.447	41.470
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(8.039)	(9.925)
Variazione del CCON "Adjusted"	(33.609)	15.404
Capex industriali al netto delle dismissioni	(13.837)	(16.396)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	4.156	4.264
Variazione delle passività finanziarie nette "adjusted"	9.701	(64.368)

	2016	2015
Altre variazioni	1.398	(28.584)
AL 30 SETTEMBRE	122.609	55.247

I flussi complessivi riflettono principalmente l'effetto netto di:

- › un flusso positivo derivante dalla gestione reddituale per Euro 48,4 milioni (Euro 41,5 milioni al 30 Settembre 2016);
- › pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 8,0 milioni (Euro 9,9 milioni al 30 Settembre 2016);
- › un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON *Adjusted* per Euro 33,6 milioni (a fronte di un flusso generato al 30 Settembre 2015 per Euro 15,4 milioni) che emerge da un flusso positivo correlato alla variazione dei crediti commerciali *adjusted* per Euro 23,4 milioni (Euro 41,7 milioni per i primi 9 mesi dell'esercizio 2015) a fronte di un assorbimento per la riduzione del saldo dei debiti commerciali per Euro 56,9 milioni (Euro 26,0 milioni per i primi 9 mesi dell'esercizio 2015);
- › un fabbisogno di cassa per investimenti industriali per Euro 14,6 milioni (Euro 16,8 milioni al 30 Settembre 2015), al netto di dismissioni per Euro 0,7 milioni (Euro 0,4 milioni al 30 Settembre 2015). Sono inoltre emersi flussi finanziari netti positivi derivanti da investimenti e disinvestimenti finanziari per Euro 4,2 milioni, principalmente relativi all'incasso di Euro 3,9 milioni su parte del corrispettivo differito relativo alla cessione della MIA S.p.A., avvenuta in Dicembre 2014 (Euro 4,3 milioni al 30 Settembre 2015, di cui Euro 4,2 milioni relativi al disinvestimento di quote di prestito a società di project financing);
- › variazioni intervenute nelle altre attività e passività che hanno generato complessivamente flussi finanziari per Euro 1,4 milioni (assorbimento Euro 28,6 milioni al 30 Settembre 2015), principalmente per effetto netto del flusso positivo generato dalla cessione pro-soluto di crediti di natura fiscale (Euro 11,7 milioni) e delle variazioni intervenute nel periodo nelle altre attività e passività operative (ed in particolare, nella dinamica stagionale dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute che ha comportato incremento l'incremento della passività netta per Euro 4,1 milioni), a fronte di un assorbimento di risorse finanziarie per maggiori saldi netti a credito inerenti l'IVA delle società del Gruppo per Euro 14,0 milioni;
- › un incremento delle passività finanziarie nette *adjusted* per Euro 9,7 milioni legato principalmente all'incremento nel periodo della passività finanziaria relativa alle cessioni di crediti pro-solvendo (Euro 16,1 milioni) e della passività finanziaria *adjusted* relativa alle cessioni di crediti pro-soluto (Euro 15,1 milioni) a fronte, di contro, di un incremento delle attività finanziarie a breve termine (Euro 2,1 milioni) e di un minore utilizzo di linee di credito per anticipi su fatture e hot money (Euro 14,6 milioni). Si rimanda a quanto meglio descritto nel seguito. Al 30 Settembre 2015 si registrava di contro una diminuzione delle passività finanziarie nette *adjusted* di Euro 64,4 milioni, principalmente per l'effetto netto dell'accensione di linee di credito a breve termine per Euro 22,8 milioni a fronte del buy-back

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

attraverso un tender di quote di Senior Secured Notes per un valore nominale complessivo di Euro 80 milioni.

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali effettuati dal Gruppo nei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 ammontano a complessivi Euro 14,6 milioni, a fronte di disinvestimenti per Euro 0,7 milioni:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2016	2015
Acquisizioni di impianti e macchinari	10.642	12.709
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	3.932	4.042
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	14.574	16.751

Le acquisizioni di impianti e macchinari si riferiscono prevalentemente all'acquisto di biancheria da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per l'attività di lavanolo, che necessita di periodici e frequenti ripristini (Euro 8,0 milioni al 30 Settembre 2016, contro Euro 7,9 milioni al 30 Settembre 2015). Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nell'esercizio ad Euro 3,9 milioni (Euro 4,0 milioni al 30 Settembre 2015) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT. Si registrano infine disinvestimenti di immobilizzazioni materiali dell'esercizio per Euro 0,7 milioni (Euro 0,4 milioni al 30 Settembre 2015).

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2016	2015
Facility Management	5.314	4.845
Laundering & Sterilization	9.260	11.906
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	14.574	16.751

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari è infine positivo per Euro 4,2 milioni (Euro 4,3 milioni al 30 Settembre 2015) ed emerge in maniera prevalente a seguito della riclassifica contabile tra le attività finanziarie a breve termine della seconda e ultima tranne di somme precedentemente detenute in escrow in relazione alla cessione della MIA S.p.A. (avvenuta in Dicembre 2014) per Euro 5 milioni, a fronte dell'incasso netto di Euro 3,9 milioni della prima tranne a seguito del verificarsi di alcune condizioni contrattuali relative alla cessione stessa. Al 30 Settembre 2016, inoltre, è maturato il diritto per MFM S.p.A. di ottenere un *earn-out* pari ad Euro 1,2 milioni sulla cessione dell'azienda della SMAIL S.p.A., avvenuta in

novembre 2015, iscritto tra le attività finanziarie a breve termine poiché si prevede sarà incassato per rate nel corso dei prossimi 12 mesi.

Al 30 Settembre 2015 il flusso di cassa era positivo per Euro 4,3 milioni ed emergeva principalmente dal disinvestimento di una quota della partecipazione in Progetto Nuovo Sant'Anna S.r.l. e del relativo prestito soci (+ Euro 4,7 milioni) a fronte di nuovi finanziamenti a lungo termine erogati a società di project financing (- Euro 3,2 milioni) oltre alla riclassifica tra le attività finanziarie a breve termine dei primi nominali Euro 5 milioni relativi a somme versate in escrow dall'acquirente per l'operazione di cessione della MIA S.p.A..

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate, comprensive del saldo dei crediti ceduti pro-soluto e non ancora incassati dagli istituti di factoring:

(in migliaia di Euro)	31 Dicembre 2015	Nuovi finanziamenti	Rimborsi e pagamenti del periodo	Altri movimenti	30 Settembre 2016
Finanziamenti bancari	10.000				10.000
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	34.064	19.466	(34.064)		19.466
Ratei e risconti su finanziamenti	10.599		(25.500)	19.186	4.285
Prestito obbligazionario	293.435			900	294.335
DEBITI BANCARI	348.098	19.466	(59.564)	20.086	328.086
Debiti per leasing finanziari	1.484		(435)		1.049
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	2.543	38.338	(22.234)		18.648
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	0	2.288			2.288
Altre passività finanziarie	8.124			(1.165)	6.959
PASSIVITÀ FINANZIARIE	360.249	60.092	(82.233)	18.921	357.030
Crediti finanziari correnti	(5.257)			(2.141)	(7.398)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	354.992	60.092	(82.233)	16.780	349.632
Outstanding crediti ceduti a istituti di factoring pro-soluto	1.400	39.803	(24.743)		16.459
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE Adjusted	356.392	99.896	(106.976)	16.780	366.091

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 si è dato luogo al pagamento delle cedole nette semestrali sul prestito obbligazionario per complessivi Euro 25,5 milioni con regolamento in data 2 Febbraio e 2 Agosto. Come già reso noto al mercato, nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2014 e nel mese di Giugno 2015 MFM S.p.A. ha dato corso ad operazioni di buy-back di quote del proprio prestito obbligazionario Senior Secured Notes per un valore nominale complessivo pari ad Euro 125 milioni. Il prestito è rappresentato in bilancio in accordo con le previsioni dello IAS39 ed ha dato luogo alla rilevazione di oneri finanziari nel periodo per il relativo costo ammortizzato per Euro 0,9 milioni. Le notes in portafoglio non sono state

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

annullate e sono detenute in conto titoli. Su una parte di tali titoli (Euro 14 milioni nominali) è stato costituito pegno in garanzia a fronte di una linea di credito *committed* presso CCFS per Euro 10 milioni con scadenza 2018.

Alla data di chiusura del periodo sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture per Euro 19,5 milioni (Euro 34,1 milioni al 31 Dicembre 2015), per far fronte a picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione.

MFM S.p.A. ha inoltre sottoscritto già nell'esercizio 2015 un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 38,3 milioni mentre l'ammontare dei crediti ceduti ma non ancora incassati dal factor al 30 Settembre 2016 è pari ad Euro 18,6 milioni (Euro 2,5 milioni al 31 Dicembre 2015).

In data 23 febbraio 2016, inoltre, MFM S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto con Banca Farmafactoring S.p.A. un contratto di factoring maturity pro-soluto avente ad oggetto la cessione di crediti verso soggetti del Sistema Sanitario Nazionale, per un importo annuo sino ad Euro 100 milioni. La linea di credito è di tipo "committed" con una durata di tre anni. Nel corso del periodo sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti per Euro 39,8 milioni mentre l'ammontare dei crediti ceduti ma non ancora incassati dal factor al 30 Settembre 2016 è pari ad Euro 15,1 milioni (cui si aggiungono Euro 1,4 milioni relativi a programmi di cessioni pro-soluto attivi in esercizi precedenti e ad oggi abbandonati). Alla data del 30 Settembre 2016, inoltre, il Gruppo ha incassato somme per Euro 2,3 milioni relative a crediti oggetto di tali cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria che ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Segnaliamo infine che in data 12 Luglio 2016 MFM S.p.A. ha acquisito una ulteriore quota pari al 5% del capitale sociale della Sicura S.p.A., sub-holding del relativo gruppo dedicato ai servizi specialistici nel mercato dell'antincendio e della sicurezza, aumentando la propria quota di partecipazione all'85%. Tra le altre passività finanziarie il Gruppo iscrive la passività stimata a fronte dell'opzione put detenuta dai soci di minoranza della società stessa, in base all'accordo di investimento siglato all'acquisizione nell'esercizio 2008. L'acquisto descritto è avvenuto a fronte del versamento di quote proporzionali alla passività già iscritta nel Bilancio al 31 Dicembre 2015 (Euro 7,3 milioni) e dunque per Euro 1,8 milioni.

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine si incrementa infine per Euro 2,1 milioni, principalmente per la già citata riclassifica quale attività a breve termine di una quota pari a nominali Euro 5 milioni del residuo prezzo non ancora incassato sulla cessione azionaria avvenuta in Dicembre 2014 della MIA S.p.A., cui è corrisposto nel periodo l'incasso della precedente tranne già iscritta in tale voce per Euro 3,7 milioni a seguito del verificarsi di alcune previsioni contrattuali. Nell'ambito dell'operazione di cessione dell'azienda di SMAIL S.p.A. avvenuta in novembre 2015 è inoltre maturato il diritto per MFM S.p.A. (incorporante della società cedente) di ottenere un *earn-out* pari ad Euro 1,2 milioni, da incassarsi per rate mensili in 12 mesi di cui Euro 0,2 milioni già incassati alla data del 30 Settembre 2016. Infine, nella voce in

oggetto sono iscritti al 30 Settembre 2016 Euro 0,4 milioni relativi al saldo dei conti correnti bancari oggetto di pegno dedicati alla gestione del service di incasso nell'ambito del già descritto contratto di cessione pro-soluto dei crediti commerciali sottoscritto con Banca Farmafactoring.

4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il terzo trimestre 2016 ha visto una sostanziale conferma delle performance attese del Gruppo: pur a fronte di uno sviluppo commerciale non pienamente in linea con gli obiettivi per l'anno in corso, anche in ragione di ritardi nell'aggiudicazione di commesse e convenzioni, l'outlook sulla chiusura dell'esercizio mostra evidenze di una contrazione dei volumi in linea con le aspettative e di una sostanziale tenuta delle marginalità, grazie alle strategie di razionalizzazione dei costi e di eliminazione delle potenziali inefficienze su cui si è posto il focus negli ultimi due esercizi. Resta confermata la previsione di risultati, per l'intero esercizio 2016, moderatamente superiori in termini di EBITDA margin rispetto all'esercizio precedente.

Il nuovo assetto di Governance, cui si è in tempi brevi dato corpo facendo seguito ai nuovi accordi parasociali tra il socio di maggioranza Manutencoop Società Cooperativa ed il pool di soci di minoranza sottoscritti in luglio 2016 contemporaneamente al nuovo accordo di investimento, consentirà al Gruppo di proseguire nei propri progetti strategici futuri per riprendere un percorso di crescita sostenibile.

Sul piano finanziario, il Gruppo si è garantito, sino al 30 Settembre 2016, una disponibilità di cassa significativa, anche nell'incertezza dell'esito del pronunciamento del TAR Lazio sul ricorso presentato contro la rilevante sanzione amministrativa comminata da AGCM in Gennaio 2016. La sentenza del 14 Ottobre u.s. ha significativamente ridimensionato il potenziale esborso finanziario richiesto, consentendo al Gruppo una maggiore elasticità nell'utilizzo futuro delle proprie risorse finanziarie e, tuttavia, non ha ancora definito la controversia, che vedrà con certezza un ulteriore ricorso di MFM S.p.A. presso il Consiglio di Stato entro i termini di legge. Anche in ragione delle nuove azioni giudiziarie che il Gruppo sta predisponendo, l'aggiornamento delle valutazioni di bilancio rappresentate negli accantonamenti per rischi ed oneri futuri sarà evidenziato nel Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2016, sulla base di più complete e aggiornate informazioni.

**PROSPECTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO
INFRANNUALE ABBREVIATO**

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	NOTE	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	3	57.095	62.155
Immobili, impianti e macchinari in leasing	3	1.728	2.217
Avviamento	4-5	370.456	370.456
Altre attività immateriali	4	24.941	26.005
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6	30.093	28.484
Altre partecipazioni	7	3.925	3.502
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	7	11.936	15.657
Altre attività non correnti	7	2.066	2.180
Attività per imposte anticipate		19.089	19.044
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		521.329	529.700
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze		4.919	4.763
Crediti commerciali e acconti a fornitori	8	476.266	519.194
Crediti per imposte correnti		7.372	23.430
Altri crediti operativi correnti	8	37.739	31.138
Crediti e altre attività finanziarie correnti	11	7.398	5.257
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	11	122.609	114.391
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		656.303	698.173
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE ATTIVITÀ		1.177.632	1.227.873

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

<i>(in migliaia di Euro)</i>	NOTE	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		186.730	188.349
Utili (perdite) accumulate		(7.519)	37.498
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		13.745	(45.412)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		302.106	289.585
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		347	337
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		(130)	43
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		217	380
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	302.323	289.965
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	12	18.321	18.424
Fondo rischi e oneri non correnti	13	58.184	58.738
Finanziamenti non correnti	11	305.276	311.686
Passività per imposte differite		10.953	11.167
Altre passività non correnti		28	28
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		392.762	400.043
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	13	10.626	14.515
Debiti commerciali e acconti da clienti	14	323.250	380.215
Debiti per imposte correnti		3.797	0
Altri debiti operativi correnti	14	93.119	94.572
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	11	51.755	48.563
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		482.547	537.865
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITÀ		1.177.632	1.227.873

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 Settembre 2016	30 Settembre 2015
RICAVI			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi		678.620	695.616
Altri ricavi operativi		1.164	986
TOTALE RICAVI		679.784	696.602
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(84.370)	(97.460)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		5	0
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(238.000)	(241.761)
Costi del personale		(280.209)	(280.613)
Altri costi operativi		(7.567)	(6.808)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	4-5-8	(24.607)	(23.194)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	13	(2.219)	(2.590)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(636.967)	(652.426)
RISULTATO OPERATIVO		42.817	44.176
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	6	1.837	2.064
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		238	(772)
Proventi finanziari		1.286	816
Oneri finanziari		(22.776)	(26.810)
Utili (perdite) su cambi		(26)	(12)
UTILE (PERDITA) ANTE-IMPOSTE		23.376	19.462
Imposte correnti, anticipate e differite		(10.813)	(10.037)
UTILE (PERDITA) DA ATTIVITÀ CONTINUATIVE		12.563	9.425
Risultato attività operative cessate	9	1.052	(1.796)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		13.615	7.629
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		130	(4)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		13.745	7.625

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2016	30 settembre 2015
Utile per azione base	0,126	0,070
Utile per azione diluito	0,126	0,070
Utile per azione base delle attività in funzionamento	0,116	0,086
Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	0,116	0,086

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 Settembre 2016	30 Settembre 2015
UTILE DEL PERIODO		13.615	7.629
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:			
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	6	(303)	144
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(303)	144
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:			
Utile/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		(1.136)	856
Imposte sul reddito		273	(235)
Effetto netto utili/(perdite) attuariali	12	(863)	621
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	6	(58)	43
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(920)	664
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		(1.223)	807
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA AL NETTO DELLE IMPOSTE		12.392	8.436
Azionisti della Capogruppo		12.522	8.432
Azionisti di minoranza		(130)	4

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 Settembre 2016	30 Settembre 2015
Utile(perdita) da attività continuative		12.563	9.425
Imposte sul reddito di periodo		10.813	10.037
Utile ante imposte del periodo		23.376	19.462
Utile(perdita) del periodo delle attività operative cessate		1.052	(1.796)
(Plusvalenze) minusvalenze su attività operative cessate		(1.409)	830
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		24.607	23.210
Accantonamenti (riversamenti) fondi		2.219	2.690
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		574	578
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(1.811)	(1.542)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(6.228)	(8.383)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		(1.837)	(1.148)
Oneri (proventi) finanziari del periodo		21.516	25.796
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		62.059	59.698
<i>Di cui relativo alle attività operative cessate</i>		185	(1.125)
<i>Di cui relativo alle attività continuative</i>		(209)	60.823
Decremento (incremento) delle rimanenze		(156)	(334)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		38.501	41.653
Decremento (incremento) delle altre attività operative		(6.591)	393
Variazione dei debiti commerciali		(56.894)	(25.971)
Variazione delle altre passività operative		(1.453)	(28.957)
Variazione del Capitale Circolante		(26.593)	(13.216)
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo		(26.447)	(32.387)
Imposte pagate nel periodo		9.056	(2.356)
Flusso di cassa delle attività operative		18.075	11.739
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	4	(3.931)	(4.042)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	3	(10.642)	(12.709)
Vendite di immobilizzazioni materiali	3	736	355
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		(351)	465
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		(754)	1.222
Effetti finanziari aggregazioni di imprese		0	(408)
Attività discontinue	9	4.204	32
Fabbisogno di cassa per investimenti		(10.738)	(15.085)
Acquisizione (rimborso) di finanziamenti passivi	11	910	(54.768)
Dividendi distribuiti		(25)	(20)
Variazione area di consolidamento		(4)	(1)
Flusso di cassa per attività finanziaria		881	(54.789)
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		8.218	(58.135)
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		114.391	113.382

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

(in migliaia di Euro)

Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti

Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo

Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:

Cassa e conti correnti attivi

TOTALE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 Settembre 2016	30 Settembre 2015
	8.218	(58.135)
	122.609	55.247
	122.609	55.247
	122.609	55.247

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

(in migliaia di Euro)

Interessi pagati

Interessi incassati

Dividendi incassati

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 Settembre 2016	30 Settembre 2015
Interessi pagati	(28.011)	(33.026)
Interessi incassati	1.564	639
Dividendi incassati	238	144

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° Gennaio 2016	109.150	188.349	37.498	(45.412)	289.585	380	289.965
Allocazione risultati esercizi precedenti		(395)	(45.017)	45.412	0		
Distribuzione dividendi					0	(25)	(25)
Variazione area di consolidamento					0	(8)	(8)
Utile (perdita) complessivo del periodo		(1.224)		13.745	12.521	(130)	12.391
30 Settembre 2016	109.150	186.730	(7.519)	13.745	302.106	217	302.323

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° Gennaio 2015	109.150	170.167	42.553	12.354	334.224	682	334.906
Allocazione risultati esercizi precedenti		17.409	(5.055)	(12.354)	0		0
Distribuzione dividendi					0	(20)	(20)
Acquisizione/cessione di quote di minoranza di controllate					0	(1)	(1)
Utile (perdita) complessivo del periodo		807		7.625	6.110	(4)	6.085
30 Settembre 2015	109.150	188.383	37.498	7.625	342.656	666	343.322

RESOCONTO INTERMEDIo SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo Manutencoop Facility Management (“il Gruppo MFM” o “il Gruppo”) per il periodo chiuso al 30 Settembre 2016 è composto dalla Relazione intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 30 Settembre 2016, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo MFM per il periodo chiuso al 30 Settembre 2016 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Gestione del 14 Novembre 2016.

Al 30 Giugno 2016 il Gruppo è controllato al 59,765% da Manutencoop Società Cooperativa, con sede a Zola Predosa (BO), alla cui attività di direzione e coordinamento è sottoposto. La stessa ha inoltre acquisto in data 1° luglio 2013 una ulteriore quota di partecipazione pari al 7,028% con riserva di proprietà, per la quale le sono attribuiti i diritti patrimoniali ed amministrativi relativi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1523 del codice civile.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 Settembre 2016 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrative abbreviate.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrate sono confrontati con quelli relativi al 31 Dicembre 2015, mentre i valori economici, quelli inclusi nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono messi a confronto con quelli relativi ai primi 9 mesi dell’esercizio 2015. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 Settembre 2016 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata in base al principio del “valore equo” (*fair value*).

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto dell’Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 Settembre 2016 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrative abbreviate, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1 Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 Settembre 2016 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*.

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2015.

2.2 Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 Settembre 2016 sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2015, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° Gennaio 2016, oltre alle modifiche ai principi già in vigore. In particolare, è entrato obbligatoriamente in vigore l'*IFRS 14 – Attività regolamentate*. Il nuovo principio costituisce una norma di transizione il cui scopo è quello di migliorare la comparabilità dell'informativa finanziaria delle entità che operano nell'ambito di mercati soggetti a regolamentazione governativa, quali ad esempio alcuni settori industriali per cui i governi controllano i prezzi di particolari beni o servizi erogati da soggetti privati (i.e. gas, acqua, elettricità). Un'entità che presenta già la propria informativa finanziaria in accordo con gli IFRS non deve applicare l'*IFRS14*. Il principio consente infatti solo ad un soggetto che è un first-time-adopter di continuare ad utilizzare i principi contabili precedenti qualora le proprie attività produttive siano regolamentate. L'applicazione del principio non è obbligatoria ma qualora esso non venga applicato nel primo bilancio IFRS l'entità non avrà diritto ad applicarlo in successivi periodi. Il principio richiede inoltre che i saldi relativi alle attività regolamentate siano presentati separatamente nella situazione patrimoniale-finanziaria e nei prospetti di conto economico e negli OCI. Deve inoltre essere data specifica informativa sulla natura di tali attività e sui rischi ad essa associati.

E' inoltre entrata in vigore la serie 2012-2014 degli "Annual Improvements to IFRS" che comprendono modifiche e chiarimenti minori a diversi principi di precedente emissione.

L'adozione dei principi e delle interpretazioni sopra indicati non ha comportato alcun tipo di impatto sul Bilancio consolidato infrannuale abbreviato del Gruppo. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative all'adozione, a partire dall'esercizio 2007, del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazione aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

Impairment test

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 30 Settembre 2016 il valore contabile dell'avviamento è pari Euro 370.456 migliaia (Euro 370.456 migliaia al 31 Dicembre 2015, invariato). Maggiori dettagli sono esposti alla nota 5.

Rilevazione del valore attuale delle passività per Put Option su quote di minoranza di società controllate e del valore attuale delle passività per integrazioni del prezzo di acquisto (c.d. "Earn-out") su acquisizioni effettuate

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile. Analogamente, i contratti di acquisto/cessione di quote di maggioranza di società controllate possono prevedere il riconoscimento ai cedenti di un *earn-out* al verificarsi di determinate condizioni ad una certa

data futura. Anche in questo caso la corretta iscrizione a bilancio della relativa passività necessita la determinazione da parte del management di parametri che richiedono stime.

Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate applicando ai risultati del periodo la migliore stima dell'aliquota fiscale media ponderata attesa per l'intero esercizio in corso. Tale stima, come previsto dallo IAS 34 B.14, è stata effettuata in modo differenziato per IRES e IRAP. Gli importi accantonati per imposte in un periodo intermedio sono rettificati nei periodi intermedi successivi del medesimo esercizio in base ad eventuali variazioni dell'aliquota fiscale annuale stimata.

Altre voci di bilancio

Il management ha inoltre applicato, necessariamente, stime nella determinazione di:

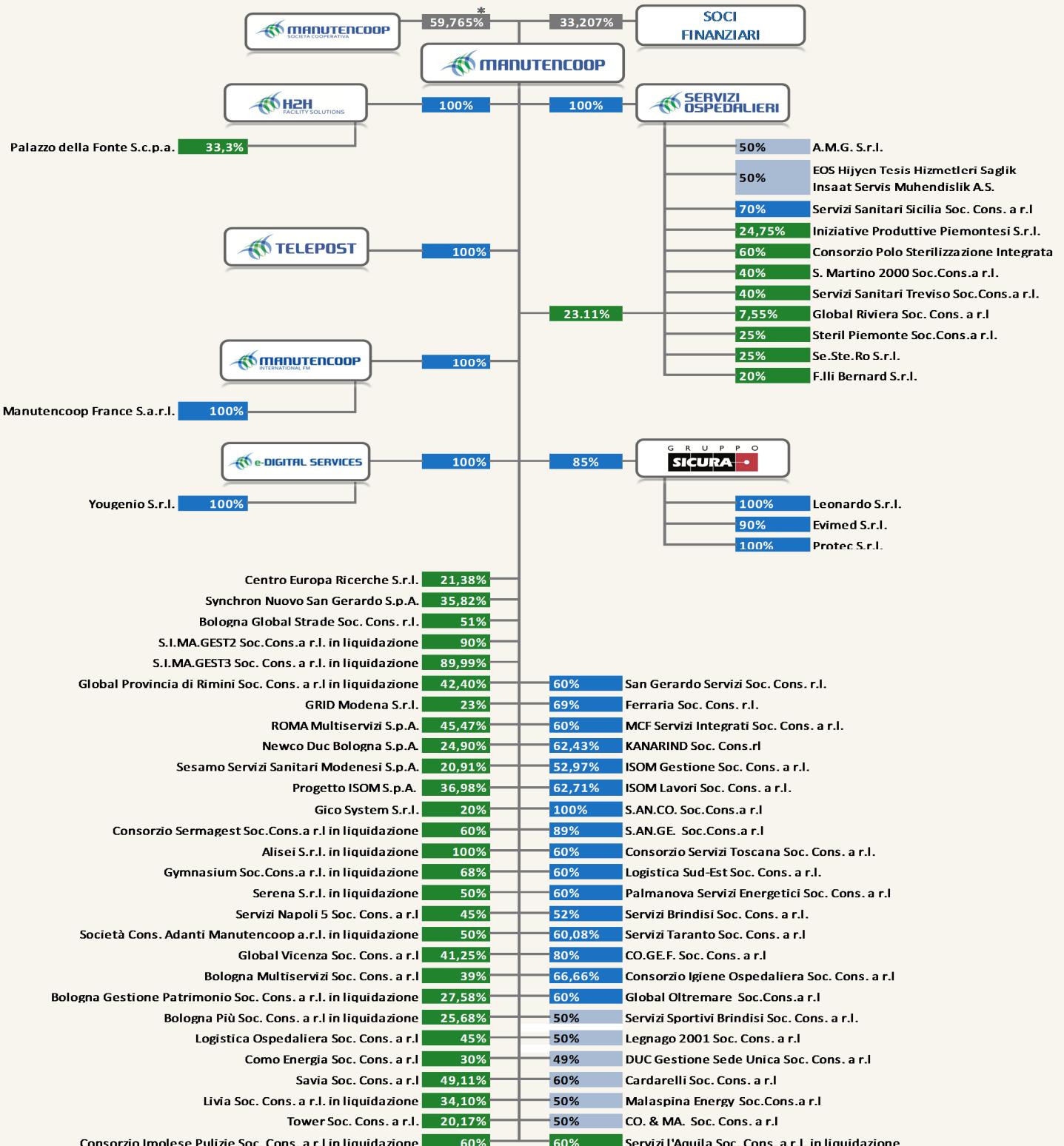
- › accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed ai fondi rischi ed oneri;
- › ipotesi principali applicate alla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, quali il tasso di turnover futuro e il tasso finanziario di sconto;
- › rimanenze di lavori in corso su ordinazione, in particolare relativamente all'importo complessivo dei costi a finire da utilizzare per il calcolo della percentuale di completamento.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato comprende i bilanci della Manutencoop Facility Management S.p.A. (“la Capogruppo”, “MFM S.p.A.” o semplicemente “MFM”) e delle società da essa controllate, redatti al 30 Settembre 2016. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante. Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell’attivo, sono completamente eliminati. Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell’acquisto (*purchase method*) che comporta l’allocazione del costo dell’aggregazione aziendale ai fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l’inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura del periodo. Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell’interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

Si riporta di seguito l’area di consolidamento al 30 Settembre 2016.

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016



Legenda:

- Società consolidate con il metodo integrale
- Joint Venture consolidate con il metodo del patrimonio netto
- Collegate ed altre società consolidate con il metodo del patrimonio netto

* Una ulteriore quota di partecipazione pari al 7,028% è stata acquisita in data 1° luglio 2013 con riserva di proprietà ai sensi e per gli effetti dell'art. 1523 del codice civile. A seguito di ciò, i diritti patrimoniali ed amministrativi pertinenti a tale quota sono in capo all'acquirente MANUTENCOOP Società Cooperativa.

52

Evidenziamo nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio:

- › il decorso degli effetti civilistici, contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio 2016 delle fusioni per incorporazione in MFM S.p.A. di MACO S.p.A. e SMAIL S.p.A.;
- › l'acquisizione in data 11 Marzo 2016 da parte di MFM S.p.A. di una partecipazione di collegamento in Bologna Gestione Strade Soc. Cons a r.l., società attiva nei servizi di manutenzione della rete stradale del Comune di Bologna;
- › l'acquisizione in data 11 Aprile 2016 di una quota complessiva pari al 10,19% (già detenuta per un ulteriore 11,19%) nella CER – Centro Europa Ricerche S.r.l.;
- › la costituzione in data 18 Aprile 2016 della Manutencoop France S.a.r.l., con capitale sociale interamente detenuto da Manutencoop International FM S.r.l.;
- › la costituzione in data 6 Maggio 2016 della Yougenio S.r.l., con capitale sociale interamente detenuto da e-Digital Services S.r.l., destinata allo sviluppo dei servizi c.d. "B2C".

l'acquisto in data 12 Luglio 2016 da parte di MFM S.p.A. di una ulteriore quota pari al 5% del capitale sociale della Sicura S.p.A., sub-holding del relativo gruppo dedicato ai servizi specialistici nel mercato dell'antincendio e della sicurezza, aumentando la propria quota di partecipazione all'85%.

3. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali (di proprietà ed in leasing finanziario) nel periodo chiuso al 30 Settembre 2016.

	Immobili	Impianti e macchinari	Immobili in leasing	Impianti e macchinari in leasing	Totale
Al 1° Gennaio 2016, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	4.800	57.354	178	2.041	64.373
Incrementi per acquisti	10.642				10.642
Decrementi	(135)	(601)			(736)
Quota di ammortamento	(107)	(14.998)	(10)	(341)	(15.456)
Altri	140		(140)		0
Al 30 Settembre 2016	4.699	52.396	28	1.700	58.823
Al 1° Gennaio 2016					
Costo storico	6.949	321.550	375	4.953	333.827
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.148)	(264.196)	(197)	(2.912)	(269.453)
VALORE CONTABILE NETTO	4.800	57.354	178	2.041	64.373
Al 30 Settembre 2016					
Costo storico	6.954	331.591	235	4.953	343.732
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.255)	(279.194)	(206)	(3.253)	(284.909)

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

	Immobili	Impianti e macchinari	Immobili in leasing	Impianti e macchinari in leasing	Totale
VALORE CONTABILE NETTO	4.699	52.396	28	1.700	58.823

Gli incrementi per acquisti dei primi 9 mesi dell'esercizio si riferiscono alla biancheria del settore del Laundering&Sterilization per Euro 7.985 migliaia e ad acquisti di altri macchinari ed attrezzature specifiche per Euro 2.657 migliaia.

Tra gli "altri movimenti" si registra il riscatto di cui un immobile sito in Genova ed adibito a magazzino, detenuto precedentemente in leasing, già dismesso nel corso del primo semestre. Si è inoltre proceduto alla dismissione di alcuni impianti e macchinari per complessivi ulteriori Euro 601 migliaia, relativi a biancheria e strumentario chirurgico per Euro 373 migliaia.

4. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 30 Settembre 2016.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
AI 1° Gennaio 2016, al netto dei fondi di ammortamento e perdite di valore	26.005	370.456	396.461
Incrementi per acquisti	3.931		3.931
Quota di ammortamento	(4.994)		(4.994)
AI 30 Settembre 2016	24.941	370.456	395.397
AI 1° Gennaio 2016			
Costo	96.076	372.849	468.925
Fondo ammortamento e perdite di valore	(70.071)	(2.393)	(72.464)
VALORE CONTABILE NETTO	26.005	370.456	396.461
AI 30 Settembre 2016			
Costo	100.008	372.849	472.857
Fondo ammortamento e perdite di valore	(75.066)	(2.393)	(77.459)
VALORE CONTABILE NETTO	24.941	370.456	395.397

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore, come meglio descritto nella successiva nota 5.

Le *Altre attività immateriali*, che ammontano al 30 Settembre 2016 ad Euro 24.941 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e

potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 3.931 migliaia) sono ascrivibili principalmente all'ASA Facility Management (Euro 3.042 migliaia).

5. VERIFICA DELLA PERDITA DI VALORE DEGLI AVVIAMENTI ISCRITTI

Il processo di riorganizzazione aziendale che ha interessato il Gruppo nel corso degli esercizi precedenti ha portato ad una ridefinizione delle CGU, coincidenti con le ASA, a prescindere dell'entità giuridica delle legal entities. Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di ASA sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – Facility Management

L'ASA si identifica con:

- › Manutencoop Facility Management S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › il Gruppo controllato da Sicura S.p.A., operante nel settore del facility management come fornitore di servizi di natura specialistica
- › Telepost S.p.A. operante nei servizi di postalizzazione interna per il Gruppo Telecom Italia
- › Manutencoop International F.M. S.r.l. e e-Digital Services S.r.l. (società neo-costituite)
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

Con effetti dal 1° Gennaio 2016, la SMAIL S.p.A. (operante sino all'esercizio 2015 nel mercato dell'illuminazione pubblica) è stata fusa per incorporazione in MFM S.p.A., dopo aver ceduto a terzi il ramo d'azienda delle proprie attività operative.

ASA – Laundering & Sterilization

L'ASA si identifica con:

- › Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – Other

L'ASA si identificava sino al 31 dicembre 2015 con la MACO S.p.A., a cui era stato conferito, nel corso del 2009, il ramo d'azienda cui afferivano le attività di "building" del Gruppo, oggetto di valutazioni da parte del Management che hanno portato all'uscita dal mercato di tali attività, ritenute non più strategiche.

Con effetti dal 1° Gennaio 2016, la MACO S.p.A. è infine fusa per incorporazione in MFM S.p.A..

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato infrannuale al 30 Settembre 2016, relativi alle diverse CGU, invariati rispetto a quanto rilevato nel Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2015.

	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015
Avviamento allocato alla CGU Facility Management	358.693	358.693
Avviamento allocato alla CGU Laundering & Sterilization	11.763	11.763
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	370.456	370.456

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 30 Settembre 2016 il Management non ha identificato elementi indicativi di una possibile riduzione durevole di valore delle unità generatrici di cassa, pertanto non si è proceduto ad un aggiornamento dell'*impairment* test svolto in sede di redazione del Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2015.

6. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 30 Settembre 2016, ad Euro 30.022 migliaia netti, contro un valore di Euro 28.419 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente.

	Attività nette 30 Settembre 2016	Attività nette 31 Dicembre 2015
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	30.093	28.484
Fondo rischi su partecipazioni	(70)	(65)
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	30.022	28.419

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso del periodo è riportato nell'Allegato II al Resoconto Intermedio sulla Gestione, cui si rimanda.

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un risultato positivo pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 1.837 migliaia, a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 1.960 migliaia e svalutazioni

per Euro 123 migliaia. Sono stati inoltre iscritti effetti negativi direttamente nel patrimonio netto consolidato per complessivi Euro 361 migliaia.

7. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO NON CORRENTE

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 30 Settembre 2016 ed al 31 Dicembre 2015:

	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015
Altre partecipazioni	3.925	3.502
Crediti e attività finanziarie non correnti	11.936	15.657
Altre attività non correnti	2.066	2.180
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	17.927	21.339

Le attività finanziarie iscritte nella voce *Altre partecipazioni* si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni in Consorzi Nazionali Cooperativi e partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce *Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli*, pari ad Euro 11.936 migliaia al 30 Settembre 2016 (Euro 15.657 migliaia al 31 Dicembre 2015), è composta da:

- › Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e joint-venture per Euro 7.712 migliaia (Euro 6.413 migliaia al 31 Dicembre 2015). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 7.818 migliaia mentre il fondo attualizzazione è pari ad Euro 106 migliaia. Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'Eurirs maggiorato di uno spread.
- › Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 4.061 migliaia (Euro 9.082 migliaia al 31 Dicembre 2015). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente alla riclassificazione del residuo saldo del credito per somme in escrow relative alla cessione della MIA S.p.A. del Dicembre 2014 tra le attività finanziarie a breve termine per complessivi Euro 5 milioni nominali, in linea con l'avversarsi di alcune clausole contrattuali.

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

› Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 162 migliaia, invariati rispetto al 31 Dicembre 2015.

Le *Altre attività non correnti*, pari ad Euro 2.066 migliaia al 30 Settembre 2016 (Euro 2.180 migliaia al 31 Dicembre 2015) sono costituite prevalentemente da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali (Euro 1.108 migliaia) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse (Euro 671 migliaia).

8. CREDITI COMMERCIALI, ACCONTI A FORNITORI ED ALTRI CREDITI CORRENTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 30 Settembre 2016 ed al 31 Dicembre 2015:

	30 Settembre 2016	di cui verso parti correlate	31 Dicembre 2015	di cui verso parti correlate
Rimanenze lavori in corso di ordinazione	18.179		19.062	
Crediti commerciali lordi	447.017		489.519	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(32.928)		(29.500)	
Fondo attualizzazione crediti commerciali	0		0	
Crediti commerciali verso terzi	432.268		479.081	
Crediti commerciali verso Controllanti	58	58	74	74
Crediti commerciali verso Società del Gruppo	35.086	35.086	29.242	29.242
Crediti commerciali verso Consociate e Joint Venture	5.595	5.595	7.992	7.992
Crediti commerciali verso Gruppo Manutencoop	40.739	40.739	37.308	37.308
Acconti a fornitori	3.259	15	2.805	2
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	476.266	40.754	519.194	37.310
Altri crediti tributari entro 12 mesi	19.637		13.701	
Altri crediti correnti verso terzi	13.377		12.315	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	2.252		2.898	
Crediti verso dipendenti a breve	476		472	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	35.742		29.386	
Crediti diversi correnti verso Manutencoop Società Cooperativa	10	10	5	5
Crediti diversi correnti verso società collegate	669	669	649	649
Altri crediti operativi a breve verso Gruppo Manutencoop	679	679	654	654
Ratei attivi	0		0	
Risconti attivi	1.319		1.098	
Ratei e risconti attivi	1.319		1.098	
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	37.739	679	31.138	654

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le rimanenze di lavori in corso su ordinazione, ammonta, al 30 Settembre 2016, ad Euro 476.266 migliaia, con un decremento di Euro 42.928 migliaia rispetto al saldo al 31 Dicembre 2015 (Euro 519.194 migliaia). Le variazioni intervenute nel periodo

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

si riferiscono principalmente alla contrazione del saldo dei crediti commerciali verso terzi, pari al 30 Settembre 2016 ad Euro 432.268 migliaia (al 31 Dicembre 2015 Euro 479.532 migliaia).

Sulla riduzione di tale saldo hanno inciso le cessioni di crediti pro-soluto effettuate nel corso del 2016 in base al contratto sottoscritto in data 23 Febbraio 2016 dalla Capogruppo MFM S.p.A. e da Servizi Ospedalieri S.p.A. con Banca Farmafactoring S.p.A. ed avente ad oggetto crediti verso il Sistema Sanitario Nazionale. La linea di credito è di tipo *committed* con scadenza a tre anni. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio sono state effettuate cessioni per un valore nominale complessivo di Euro 39.803 migliaia, oggetto di *derecognition* ai sensi dello IAS39 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni, a fronte di costi per *interest discount* per Euro 637 migliaia. Al 30 Settembre 2016 il saldo dei crediti ceduti pro-soluto ma non ancora incassati da Banca Farmafactoring è pari ad Euro 15.092 migliaia, cui si aggiungono Euro 1.367 migliaia relativi a cessioni pro-soluto effettuate in esercizi passati a Credit Agricole e non più riproposte a partire dall'esercizio 2013.

I crediti commerciali verso il Gruppo ammontano, infine, ad Euro 40.739 migliaia (Euro 37.308 migliaia al 31 Dicembre 2015), oltre ad acconti per Euro 15 migliaia (Euro 2 migliaia al 31 dicembre 2015).

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 30 Settembre 2016 ad Euro 32.928 migliaia (al 31 Dicembre 2015 Euro 29.500 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 Dicembre 2015	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri movimenti	30 Settembre 2016
Fondo svalutazione crediti commerciali	29.500	3.982	(975)	(24)	445	32.928

Tra gli altri movimenti sono iscritti incrementi del fondo consolidato per svalutazione di interessi di mora.

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari ad Euro 37.739 migliaia (Euro 31.138 migliaia al 31 Dicembre 2015) si incrementano nell'esercizio per complessivi Euro 6.601 migliaia.

Nella voce sono iscritti i crediti derivanti dalle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 19.025 migliaia, a fronte di Euro 10.648 migliaia al 31 Dicembre 2015). Nella medesima voce erano inoltre iscritti già dal 2012 Euro 2.587 migliaia di crediti verso l'Autorità Finanziaria richiesti a rimborso a seguito della Istanza presentata per la deduzione dell'IRAP dalla base imponibile IRES da società che non rientrano nell'accordo di Consolidato Fiscale Nazionale con Manutencoop Società Cooperativa. Tali crediti sono stati oggetto di cessione pro-soluto a Banca Farmafactoring nel corso del periodo in esame, a fronte di oneri per *interest discount* complessivi pari ad Euro 618 migliaia.

Tra gli *Altri crediti correnti verso terzi* sono inoltre stati iscritti già dal 2013 Euro 4.019 migliaia di crediti verso un cliente a titolo di IVA richiesta in applicazione del principio di rivalsa sancito dall'art. 93, comma 1 del d.l. 1 del 24 gennaio 2012 convertito dalla legge 27 del 24 marzo 2012, a seguito delle contestazioni

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

mosse dall'Autorità Finanziaria in tema di errata applicazione di IVA agevolata nel corso di una verifica conclusasi in maggio presso la controllane MFM S.p.A. con l'emissione di due Processi Verbali di Constatazione (PVC). MFM S.p.A. ha inoltre successivamente presentato istanza di adesione a tali PVC ed inoltrato un ravvedimento operoso sugli esercizi fiscali successivi alla verifica, con un ulteriore versamento di imposta per Euro 1,6 milioni, anch'essa richiesta al committente sulla base del medesimo principio di rivalsa. La controversia che ne è seguita ha trovato composizione in un lodo arbitrale di agosto 2016, in applicazione della clausola compromissoria prevista dai contratti di appalto, che ha riconosciuto in toto ad MFM S.p.A. gli importi richiesti a titolo di rivalsa per l'IVA (complessivi Euro 5,6 milioni) pur a fronte del pagamento al committente di Euro 1,7 milioni a titolo risarcitorio, iscritti al 30 Settembre 2016 nella voce *Altri costi operativi*.

Infine, nella voce in oggetto sono registrati Euro 2.175 migliaia relativi ai saldi attivi dei conti correnti accesi presso Unicredit, gestiti in nome proprio e per conto dell'INPDAP come previsto da un contratto di property management stipulato con il suddetto ente. Attualmente sono in essere alcuni vincoli giudiziari su tali conti in seguito al contenzioso sorto con lo stesso INPDAP. Si è ritenuto pertanto, ai fini di una corretta rappresentazione, classificare tale posta nella voce *Altri crediti correnti*, in luogo delle disponibilità liquide.

9. ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN DISMISSIONE

Già dall'esercizio 2014 MFM S.p.A. aveva classificato come posseduta per la vendita l'azienda relativa all'attività di illuminazione pubblica, svolta in via esclusiva dalla controllata SMAIL S.p.A., ceduta poi a terzi in data 13 novembre 2015. In data 30 Dicembre 2014 MFM S.p.A. aveva inoltre ceduto la propria partecipazione totalitaria in MIA S.p.A., subholding del gruppo attivo nella manutenzione ed installazione di impianti di sollevamento (c.d. "Gruppo MIA").

Nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 Settembre 2016, come al 30 Settembre 2015, i risultati economici realizzati da tali attività sono stati esclusi dal perimetro delle "Attività continuative" e classificati in un'unica voce del Prospetto dell'Utile/Perdita dell'esercizio come "Risultato delle attività operative cessate", in accordo con quanto previsto dallo IFRS5.

Risultato delle attività operative cessate

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato delle attività operative cessate:

	30 Settembre 2016	30 Settembre 2015
Ricavi		1.953
Costi operativi		(3.578)
MARGINE LORDO	0	(1.625)

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore		(16)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi		(100)
Oneri finanziari netti		210
Altre svalutazioni su attività operative cessate		(830)
Plusvalenza su cessione MIA S.p.A.	185	
Earn out su cessione azienda SMAIL	1.200	
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	1.385	(2.360)
Imposte sul reddito da attività operative cessate:		
- relative all'utile (perdita) del periodo		565
- relative ad attività operative cessate	(333)	
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	1.052	(1.796)
<i>Utile per azione base delle attività operative cessate</i>	0,0096	(0,0165)
<i>Utile per azione diluita delle attività operative cessate</i>	0,0096	(0,0165)

Al 30 Settembre 2016 le attività operative cessate generano un utile complessivo al netto delle imposte pari a Euro 1.052 migliaia, così rappresentato:

- Euro 970 migliaia (Euro 1.200 migliaia al netto dell'effetto imposte pari a Euro 330 migliaia) relativi al riconoscimento dell'*earn-out* sulla cessione, avvenuta nel 2014, di SMAIL S.p.A. in virtù del concretizzarsi di alcune condizioni contrattuali, e il cui incasso è atteso nel corso dei prossimi 12 mesi;
- Euro 182 migliaia (Euro 185 migliaia al netto dell'effetto imposte pari a Euro 3 migliaia) relativi all'aggiustamento positivo realizzato a seguito dell'incasso parziale del credito per somme in escrow relative alla cessione della MIA S.p.A. avvenuta in Dicembre 2014.

Al 30 Settembre 2015 il risultato delle attività operative cessate del periodo era una perdita pari ad Euro 1.796 migliaia, determinata dal risultato netto dell'esercizio relativo al perimetro di attività cedute da SMAIL S.p.A. pari ad Euro 1.600 migliaia, comprensive del relativo effetto imposte, ed oneri di competenza dell'esercizio relativi a cessioni di partecipazioni di esercizi precedenti (Euro 830 migliaia).

Flussi finanziari generati/assorbiti dalle attività discontinue

La gestione delle attività discontinue genera nei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 i seguenti flussi di cassa, comparati con i flussi del medesimo periodo dell'esercizio 2015:

	30 Settembre 2016	30 Settembre 2015
Utile/(perdita) del periodo da attività operative cessate		(965)
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		16
Accantonamenti (riversamenti) fondi		100
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		3
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(43)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(25)

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

Oneri (proventi) finanziari del periodo		(210)
FLUSSI DI CASSA RELATIVI ALL'UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0	(1.125)
Corrispettivo residuo relativo alla cessione di Energyproject S.r.l. (2013)	56	50
Aggiustamento su plusvalenza netta da attività operativa cessata di MIA S.p.A. (2014)		(41)
Corrispettivo differito cessione MIA S.p.A. (2014)	3.948	23
Incasso quote di Earn Out su cessione SMAIL S.p.A.	200	
FLUSSO DI CASSA DA INVESTIMENTI	4.204	32

I flussi finanziari registrati al 30 Settembre 2016 si riferiscono principalmente all'incasso in data 9 maggio 2016 di Euro 3.948 migliaia relativi al credito per somme in escrow sulla cessione della partecipazione totalitaria detenuta in MIA S.p.A. (sub-holding del relativo gruppo di aziende attive nel mercato dell'installazione e manutenzione degli impianti di sollevamento) realizzata in data 30 dicembre 2014. L'accordo di cessione prevedeva la definizione di un prezzo preliminare della partecipazione, oltre al totale rimborso del prestito infragruppo in essere alla data, tra la società ceduta e la cedente MFM S.p.A.. Alla data del closing dell'operazione parte del prezzo di cessione (Euro 10 milioni) è stato versato dall'acquirente in conto escrow, a garanzia degli impegni futuri assunti dalle parti. Al 30 settembre 2016 il deposito residuo ammonta ad Euro 5 milioni che si ritiene di incassare entro i primi mesi dell'esercizio 2017. Secondo l'accordo di cessione, infine, il prezzo stabilito preliminarmente alla data del closing sarebbe stato oggetto di conguaglio. Al 31 dicembre 2014 il management aveva effettuato una stima di tale aggiustamento sul prezzo, determinato in base alle informazioni disponibili alla data, mentre alla data di chiusura del bilancio al 30 Settembre 2015 tale aggiustamento è stato consuntivato comportando l'iscrizione a conto economico di un differenziale negativo pari ad Euro 41 migliaia.

E' proseguito inoltre nei primi 9 mesi del 2016 l'incasso di ulteriori quote del credito residuo per la cessione della società Energyproject S.r.l., avvenuta nell'esercizio 2014 (Euro 56 migliaia al 30 Settembre 2016 a fronte di Euro 50 migliaia al 30 Settembre 2015). Infine, in accordo con le previsioni contrattuali, sono stati incassati Euro 200 migliaia del già citato Earn out che MFM S.p.A. (incorporante di SMAIL S.p.A.) ha ottenuto sulla cessione dell'azienda stessa nel corso del 2015.

Al 30 Settembre 2015 erano stati assorbiti flussi di cassa relativi al risultato delle attività operative cessate costituite dall'azienda della SMAIL S.p.A., già classificata come si è detto come posseduta per la vendita.

10. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 30 Settembre 2016.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di patrimonio netto nel periodo:

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva cash flow hedge	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
1° Gennaio 2015	145.018	17.736	(855)	0	(5.781)	14.047	170.167
Destinazione risultati esercizi precedenti		646	3.804		673	12.286	17.409
Effetti economici transitati a patrimonio netto			130		643		773
31 Dicembre 2015	145.018	18.382	3.079	0	(4.465)	26.334	188.349
Destinazione risultati esercizi precedenti					(395)		(395)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			(361)		(863)		(1.224)
30 Settembre 2016	145.018	18.382	2.718	0	(5.723)	26.334	186.730

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- › La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo di Euro 45.400 migliaia al 30 Settembre 2016.
- › La riserva straordinaria della Capogruppo (Euro 73.229 migliaia).

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
1° Gennaio 2015	3.809	38.744	42.553
Allocazione risultati esercizi precedenti		(5.055)	(5.055)
31 Dicembre 2015	3.809	33.689	37.498
Allocazione risultati esercizi precedenti	(44.257)	(760)	(45.017)
30 Settembre 2016	(40.448)	32.929	(7.519)

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015
Patrimonio netto attribuibile ai terzi		
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate da Sicura S.p.A.</i>	347	380
<i>Altre società consortili minori</i>	150	306
	66	74

MFM S.p.A. detiene una partecipazione pari all'85% del capitale sociale della Sicura S.p.A.. Tuttavia, non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza in quanto la Capogruppo detiene un'opzione di acquisto (Call option) sulla quota di minoranza, cui è legata un'ulteriore opzione di vendita (Put option) riconosciuta ai soci di minoranza ed iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio Consolidato. Il patrimonio netto e il risultato di periodo relativo alle minoranze, dunque, è relativo alle minorities presenti in alcune controllate indirette, afferenti al medesimo sub-gruppo.

11. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto al 30 Settembre 2016 ammonta ad Euro 227.024 migliaia, a fronte di un valore pari ad Euro 240.601 migliaia al 31 Dicembre 2015. Se ne riepiloga di seguito la composizione per voci di bilancio:

	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione
Finanziamenti non correnti	305.276	311.685	(6.409)
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	51.754	48.563	3.191

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione
Passività finanziarie	357.030	360.248	(3.218)
Derivati di copertura MLT	0	0	0
Totale debito lordo	357.030	360.248	(3.218)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(122.609)	(114.391)	(8.217)
Altre attività finanziarie correnti	(7.396)	(5.257)	(2.139)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	227.024	240.601	(13.577)

Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 Settembre 2016 ed al 31 Dicembre 2015.

	30 Settembre 2016	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	294.335		294.335	
Finanziamento C.C.F.S.	10.000		10.000	
Risconti attivi su interessi passivi	(55)	(55)		
Ratei su interessi passivi	4.340	4.340		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	308.620	4.285	304.335	
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	19.466	19.466		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	1.049	523	526	
Finanziamenti da soci consorziati	354	354		
Altre passività finanziarie	45	45		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	2.288	2.288		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	18.648	18.648		
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	226	226		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	5.435	5.435		
Capitale sociale da versare in società collegate	900	485	415	
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	357.030	51.755	305.276	0

	31 Dicembre 2015	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	293.435		293.435	
Finanziamento C.C.F.S.	10.000		10.000	
Risconti attivi su interessi passivi	(52)	(52)		
Ratei su interessi passivi	10.651	10.651		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	314.034	10.599	303.435	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	34.064	34.064		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	1.484	564	888	32

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

	31 Dicembre 2015	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5	oltre 5 anni
Finanziamenti da soci consorziati	351	351		
Finanziamento dalla controllante Manutencoop Cooperativa	15	15		
Altre passività finanziarie	3	3		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	2.543	2.543		
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	226	146	80	
Opzioni su quote di minoranza di controllate	7.250		7.250	
Capitale sociale da versare in società collegate	277	277		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	360.248	48.562	311.653	32

Senior Secured Notes (MFM S.p.A.)

In data 2 agosto 2013 la Capogruppo MFM S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *High Yield* garantito (*Senior Secured Notes*) con scadenza il 1° agosto 2020, riservato ad investitori istituzionali, i cui proventi sono stati utilizzati per rimborsare buona parte dei prestiti bancari esistenti e per sostituire i programmi revolving di cessione pro-soluto dei crediti commerciali. Il titolo, quotato sull'Euro MTF Market del Luxembourg Stock Exchange oltre che sull'Extra MOT Pro Segment di Borsa Italiana, è stato emesso per un valore nominale di Euro 425 milioni, con un prezzo di emissione sotto la pari del 98,713%, con cedola all'8,5% fisso annuo a liquidazione semestrale. Al 30 Settembre 2016 il valore nominale del debito è pari ad Euro 300 milioni, stante le operazioni di buy-back del 2014 e del 2015 rispettivamente per Euro 45 milioni ed Euro 80 milioni di quote nominali. Tutte le Notes acquistate (complessivi nominali Euro 125 milioni) non sono state oggetto di annullamento e sono depositate in conto titoli presso Unicredit S.p.A. e sono esposte nel Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria a diretta riduzione del debito finanziario complessivo in quanto trattasi contabilmente di una estinzione di debito. Euro 14 milioni delle stesse sono inoltre state assoggettate a pegno a fronte della linea di credito *committed* a 3 anni ottenuta da CCFS per Euro 10 milioni. Si è infine dato corso nel periodo alla contabilizzazione di oneri finanziari per Euro 900 migliaia, a fronte delle upfront fees sostenute al momento dell'emissione e contabilizzate secondo il metodo del costo ammortizzato, in accordo con lo IAS39.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle notes (c.d. "Bondholders") il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (convenant). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. Restricted Group (*restricted payments*). Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di

svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più covenant, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di *default*. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo periodo di tempo. L'evento di default relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di default costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di default ed i parametri finanziari, di cui non è richiesta la verifica periodica, risultano comunque rispettati.

Finanziamento C.C.F.S.

Il 6 agosto 2015 la Capogruppo ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento con CCFS per Euro 10.000 migliaia, con scadenza agosto 2018. Il finanziamento presenta un tasso di interesse fisso al netto di uno spread con regolamento trimestrale ed è garantito da pegno sulle *Notes* per Euro 14 milioni.

Ratei passivi su interessi passivi

Al 30 Settembre 2016 il Gruppo iscrive ratei su interessi passivi per Euro 4.340 migliaia, di cui Euro 4.250 migliaia relativi al rateo maturato sulla cedola del *Senior Secured Notes* in scadenza il 2 Febbraio 2017. Il saldo di questi ultimi è comprensivo del rateo sul totale delle cedole maturande pari ad Euro 6.021 migliaia, al netto di ratei attivi per Euro 1.771 migliaia relativi alle *Notes* detenute in conto titoli.

Obbligazioni derivanti da leasing finanziario

I contratti di leasing stipulati non sono garantiti e si riferiscono alle società Servizi Ospedalieri S.p.A. e Sicura S.p.A.. Essi si riferiscono ad automezzi e ad impianti e macchinari, prevalentemente utilizzati da Servizi Ospedalieri S.p.A. nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione.

Finanziamenti da soci consorziati

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in joint venture al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Il saldo di tale voce, pari ad Euro 354 migliaia, risulta pressoché invariato rispetto al 31 Dicembre 2015.

Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

MFM S.p.A. ha sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015 un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni. Le cessioni sono state effettuate in più tranches a partire dall'ultimo trimestre 2015. Nel corso dell'esercizio 2016 sono state effettuate cessioni per un valore nominale dei crediti pari complessivamente ad Euro 38.338 migliaia mentre l'ammontare dei crediti ceduti ma non ancora incassati dal factor al 30 Settembre 2016 è pari a Euro 18.648 migliaia.

Opzioni su quote di minoranza di controllate

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate, iscritte per un ammontare di Euro 5.435 migliaia (Euro 7.250 al 31 Dicembre 2015), si riferiscono interamente al valore residuo della *Put option* detenuta dai soci di minoranza della Gruppo Sicura S.r.l. (acquisita nel 2008 ed oggi fusa per incorporazione in Sicura S.p.A.). In data 12 Luglio 2016 MFM S.p.A. ha acquisito una ulteriore quota pari al 5% del capitale sociale della Sicura S.p.A., sub-holding del relativo gruppo dedicato ai servizi specialistici nel mercato dell'antincendio e della sicurezza, aumentando la propria quota di partecipazione all'85%. L'acquisto è avvenuto a fronte del versamento di somme proporzionali alla passività già iscritta in bilancio e dunque per Euro 1.815 migliaia.

Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I *Crediti ed altre attività finanziarie correnti* ammontano al 30 Settembre 2016 ad Euro 7.398 migliaia (al 31 Dicembre 2015 ad Euro 5.257 migliaia) e nella voce sono iscritti:

- › crediti per somme ancora da incassare su cessioni di partecipazioni di esercizi precedenti per Euro 5.010 migliaia, in accordo con le rispettive previsioni contrattuali;
- › credito per l'*earn-out* riconosciuto sulla cessione di SMAIL S.p.A. per Euro 1.000 migliaia (per maggiori dettagli si rimanda al precedente paragrafo 9);
- › complessivi Euro 938 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate;
- › il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali con Banca Farmafactoring pari a Euro 443 migliaia.

12. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 9 mesi dell'esercizio 2016, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 Settembre 2016	30 Settembre 2015
Al 1° Gennaio		
Incrementi per aggregazioni di imprese	18.424	21.207
Service cost	303	341
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	271	234
Benefici pagati	(1.472)	(1.541)
(Utili)/perdite attuariali sulle obbligazioni	1.136	(856)
Altri movimenti	(343)	0
AL 30 SETTEMBRE	18.321	19.417

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 Settembre 2016	30 Settembre 2015
Costo previdenziale (service cost)	303	341
Oneri finanziari sulle obbligazioni	271	234
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	574	575
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	1.136	(856)
COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO	1.710	(281)

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo e dei lavoratori somministrati al Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa:

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 Settembre 2016	30 Settembre 2015
Dirigenti	57	58
Impiegati	1.258	1.417
Operai	15.133	14.814
ORGANICO MEDIO	16.447	16.290

Il numero medio dei somministrati dal Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa è pari a n. 477 unità al 30 Settembre 2016 (30 Settembre 2015 n. 536 unità).

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

13. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 30 Settembre 2016:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Premi al personale	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° Gennaio 2016	65	8.157	57.717	478	192	4.254	1.326	1.064	73.253
Accantonamenti	5	923	1.536			800		19	3.284
Utilizzi		(599)	(1.515)		(10)	(2.827)	(1.208)	(69)	(6.228)
Rilasci		(204)	(681)				(118)	(61)	(1.064)
Altri		(427)	(8)						(435)
Al 30 Settembre 2016	70	7.851	57.049	478	182	2.227	0	953	68.810
Al 30 Settembre 2016:									
A breve	70	7.594	217	478		2.227	0	39	10.626
A medio/lungo		257	56.831		182			914	58.184
Al 31 Dicembre 2015:									
A breve	65	7.885	432	478		4.254	1.326	75	14.515
A medio/lungo		272	57.285		192			989	58.738

Fondo rischi su partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro 70 migliaia al 30 Settembre 2016, accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l..

Fondo rischi su commesse

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- › la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- › la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- › la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al termine del periodo è pari ad Euro 7.851 migliaia, a fronte di accantonamenti per Euro 924 migliaia oltre a utilizzi, rilasci e altri movimenti che hanno decrementato il fondo per complessivi Euro 1.230 migliaia.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio viene valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso del periodo chiuso al 30 Settembre 2016 il fondo, pari complessivamente a Euro 57.049 migliaia, registra incrementi per

accantonamenti per Euro 1.536 migliaia e decrementi per utilizzi, rilasci e altri movimenti per complessivi Euro 2.204 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti principalmente a copertura dei rischi di Servizi Ospedalieri S.p.A. per Euro 267 migliaia e della Capogruppo MFM S.p.A. per Euro 1.181 migliaia. Gli utilizzi e i rilasci dell'esercizio (Euro 2.196 migliaia) si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 Gennaio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (l'"Autorità"), ravvisando una violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici, ha annunciato la propria decisione di sanzionare la Capogruppo MFM S.p.A. con una multa pari ad Euro 48.510 migliaia. La Società, che rigetta la tesi accusatoria, in data 21 Marzo 2016 ha impugnato il provvedimento dell'Autorità dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio, presentando contestuale istanza cautelare per la sospensione provvisoria del provvedimento. Gli amministratori, sentiti i legali incaricati e pur confidando nella fondatezza della linea difensiva, hanno ravvisato elementi di aleatorietà del contenzioso in essere e adottato un atteggiamento conservativo nel formulare le stime di bilancio relative alla fattispecie in oggetto. In considerazione delle incertezze esistenti sull'effettivo esito del ricorso di merito, gli amministratori hanno pertanto ritenuto che lo stanziamento integrale della sanzione comminata nel Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2015 rappresentasse la soluzione più coerente con le prescrizioni stabilite dallo IAS 37 ai fini del riconoscimento dei fondi per rischi e oneri.

Nella successiva udienza del 20 Aprile MFM S.p.A. ha rinunciato a discutere l'istanza di sospensiva chiedendo la stessa fosse riunita al merito. Il TAR ha conseguentemente fissato l'udienza di merito per il 6 luglio 2016 ed in data 14 ottobre 2016 si è pronunciato accogliendo parzialmente il ricorso presentato da MFM S.p.A. e rinviando gli atti all'AGCM per la rideterminazione della sanzione, tenuto conto che le infrazioni contestate non sono da considerarsi di gravità tale da giustificare il significativo importo precedentemente comminato. La sentenza prevede che l'AGCM debba avviare un'istruttoria per la rideterminazione della nuova sanzione sulla base delle indicazioni dei Giudici Amministrativi che prescrivono di ridurne sia la base imponibile (limitandola all'importo a base di gara) sia la percentuale da applicare al suddetto importo (che passerebbe dal 15% al 5%). MFM S.p.A., certa della propria totale estraneità alle infrazioni contestate, impugnerà comunque la sentenza nel merito avanti al Consiglio di Stato nei termini legali previsti. Sulla base delle precise indicazioni riportate nella sentenza del TAR la nuova stima del possibile onere futuro è rideterminabile in un importo non superiore ad Euro 15 milioni. Considerazioni in merito all'adeguamento dell'accantonamento saranno effettuate dagli amministratori in sede di chiusura del Bilancio al 31 Dicembre 2016, anche alla luce dei possibili ricorsi che le parti potranno eventualmente opporre alla sentenza di primo grado nei termini di legge.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

Gli ulteriori rischi connessi ai provvedimenti che potrebbe assumere CONSIP a fronte dell'eventuale rigetto del ricorso avverso al provvedimento dell'Autorità, come meglio descritto nella nota 15 (Impegni e passività potenziali) sono stati considerati dal Management come possibili ma non probabili.

Fondo benefici ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro

Il fondo è stato costituito per accogliere le somme dovute per la cessazione del rapporto di lavoro ed i costi della mobilità relativi al personale dipendente, nell'ambito di vari progetti di riorganizzazione che hanno interessato negli ultimi esercizi alcune società del Gruppo. Il Gruppo mostrava fondi al 31 Dicembre 2015 per complessivi Euro 4.254 migliaia (di cui Euro 3.285 migliaia in MFM S.p.A., Euro 704 migliaia in Telepost S.p.A. ed Euro 266 migliaia in Servizi Ospedalieri S.p.A.). Nel corso del 2016 sono stati effettuati utilizzhi per Euro 2.827 migliaia (di cui Euro 2.665 migliaia in MFM S.p.A.) e accantonamenti per Euro 800 migliaia, che hanno condotto a un saldo del fondo pari a Euro 2.227 migliaia.

Premi al personale

Il fondo accoglie stanziamenti per oneri futuri in relazione al sistema incentivante adottato dal Gruppo a favore del top e middle management. Già nel corso dell'esercizio 2014 tale sistema incentivante non è stato riproposto mentre nell'esercizio 2016 si è dato luogo all'erogazione delle quote residuali accantonate sino al 31 Dicembre 2015.

14. DEBITI COMMERCIALI, ACCONTI DA CLIENTI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 Settembre 2016 ed al 31 Dicembre 2015:

	30 Settembre 2016	di cui verso parti correlate	31 Dicembre 2015	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	287.914		345.833	
Debiti commerciali verso terzi	288.545	0	345.833	
Debiti commerciali Manutencoop Cooperativa	5.921	5.921	6.421	6.421
Debiti commerciali verso società del Gruppo entro 12 mesi	16.521	16.521	17.016	17.016
Debiti commerciali infragruppo	22.422	22.442	23.437	23.437
Accconti da clienti e debiti per lavori da eseguire	12.894	40	10.945	
DEBITI COMMERCIALI E ACCONTI DA CLIENTI	323.250	22.482	380.215	23.437
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	444		552	
Debiti verso Erario	5.580		12.148	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	7.278		8.282	
Debiti diversi verso ATI	5.788		10.477	
Debiti verso personale entro 12 mesi	53.425		48.875	
Altri debiti entro 12 mesi	16.981		10.292	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	

	30 Settembre 2016	di cui verso parti correlate	31 Dicembre 2015	di cui verso parti correlate
Altri debiti operativi correnti verso terzi	91.672	0	92.802	
Debiti diversi correnti verso Manutencoop Cooperativa	63	63	131	131
Debiti diversi verso società del Gruppo	210	210	462	462
Altri debiti operativi correnti verso il Gruppo	273	273	593	593
Ratei passivi	10		10	
Risconti passivi	1.164		1.167	
Ratei e Risconti Passivi	1.174	0	1.177	
ALTRI DEBITI OPERATIVI CORRENTI	93.119	273	94.572	593

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^, 14^ e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e acconti da clienti ammontano al 30 Settembre 2016 ad Euro 323.250 migliaia, a fronte di un saldo al 31 Dicembre 2015 pari ad Euro 380.215 migliaia.

Gli *Altri debiti operativi correnti* risultano in un saldo di Euro 93.119 migliaia al 30 Settembre 2016 e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- › debiti verso dipendenti per Euro 53.425 migliaia che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di Dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 7.278 migliaia;
- › debiti verso l'Erario per Euro 5.580 migliaia, legato principalmente al saldo del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 5.386 migliaia al 31 Dicembre 2015).
- › incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 5.788 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 10.477 migliaia al 31 Dicembre 2015).

15. IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Leasing finanziario

Il Gruppo ha sottoscritto leasing finanziari principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering & Sterilization e per automezzi. La seguente tabella dettaglia l'importo dei canoni futuri derivanti dai leasing finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi:

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

	30 Settembre 2016		31 Dicembre 2015	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	564	523	632	564
Oltre un anno, ma entro cinque anni	551	526	929	888
Oltre cinque anni	0	0	33	32
TOTALE CANONI DI LEASING	1.115	1.049	1.593	1.484
Oneri finanziari	(66)		(109)	
VALORE ATTUALE CANONI	1.049	1.049	1.484	1.484

Al 30 Settembre 2016 il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- › garanzie a favore di società collegate per Euro 18.482 migliaia (31 Dicembre 2015: Euro 21.027 migliaia);
- › altre fideiussioni rilasciate a terzi: i) a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 221.537 migliaia (31 Dicembre 2015 Euro 237.556 migliaia) ii) in sostituzione di cauzioni da rilasciare per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 2.094 migliaia (31 Dicembre 2015: Euro 2.098 migliaia);
- › a favore di Istituti Finanziari di Factoring per Euro 2.104 migliaia (31 Dicembre 2015: Euro 2.104 migliaia), a garanzia della corretta osservanza del contratto di cessione dei crediti commerciali.

Garanzie prestate nell'ambito dell'emissione obbligazionaria

La Controllante MFM S.p.A. e le controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e H2H Facility Solutions S.p.A. hanno rilasciato a favore dei sottoscrittori del prestito obbligazionario le seguenti garanzie reali:

- › pegno di primo grado sulle azioni detenute dalla MFM S.p.A. nella H2H Facility Solutions S.p.A. e nella Servizi Ospedalieri S.p.A., pari al 100% del capitale delle stesse;
- › cessione in garanzia dei crediti verso clienti privati vantati dalla MFM S.p.A. e dalla H2H Facility Solutions S.p.A.. Al 30 Settembre 2015 l'ammontare dei crediti ceduti in garanzia ammonta ad Euro 72.905 migliaia (Euro 75.459 migliaia al 31 Dicembre 2015);
- › costituzione di atto di pegno sui conti correnti detenuti presso la Unicredit S.p.A. su cui sono stati canalizzati gli incassi ricevuti dai clienti privati ceduti in garanzia. Il saldo di tali conti correnti al 30 Settembre 2015 risulta pari ad Euro 5.473 migliaia;
- › rilascio da parte della Servizi Ospedalieri S.p.A. e della H2H Facility Solutions S.p.A. di una garanzia personale per un ammontare complessivo massimo al 30 Settembre 2016 pari rispettivamente ad Euro 48.411 migliaia ed Euro 16.907 migliaia.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità del Gruppo. Al 30 Settembre 2016 non risultano essersi verificati eventi di default.

Passività potenziali

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio consolidato al 30 settembre 2016 non emergono per il Gruppo MFM passività potenziali non espresse in bilancio oltre a quanto già riportato nelle Note Illustrative al Bilancio Consolidato 2015, cui si rimanda, e per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili.

In particolare:

- › con riguardo al procedimento che vede MFM S.p.A. responsabile civile per i reati di incendio colposo e violazione della normativa sulla sicurezza a seguito dell'incendio verificatosi il 19 marzo 2013 nell'ex area Olivetti a Scarmagno (TO), per un valore complessivo della richiesta risarcitoria pari a circa Euro 50 milioni, comprensivi delle richieste di risarcimento dei proprietari degli immobili coinvolti e delle suddette rivalse assicurative, sono proseguiti nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2016 le udienze presso il Tribunale di Ivrea.
- › con riguardo, inoltre, al procedimento avviato da CONSIP per la risoluzione delle Convenzioni sottoscritte con MFM S.p.A. aventi per oggetto servizi di pulizia presso gli immobili per Istituti Scolastici e per i Centri di formazione della Pubblica Amministrazione, seguito al provvedimento sanzionatorio adottato da AGCM in data 20 Gennaio 2016, l'Ente ha accolto la richiesta di sospensione del procedimento in attesa dell'esito del ricorso avviato nei confronti del TAR Lazio, come già comunicato in data 26 febbraio 2016. A seguito della pronuncia di quest'ultimo, in data 21 ottobre Consip ha comunicato la riapertura del procedimento in oggetto, che dovrebbe concludersi entro 30 giorni dalla comunicazione stessa. MFM S.p.A. ha successivamente presentato all'ente una propria memoria richiedendone la chiusura senza seguito ed in via subordinata la sospensione del medesimo sino al passaggio in giudicato del provvedimento di AGCM, attesa la volontà già espressa di proporre appello nel merito. L'eventuale risoluzione della convenzione potrebbe comportare, quale conseguenza non automatica, l'escussione del performance bond rilasciato in sede di gara, per un valore massimo di Euro 24,5 milioni circa.

16. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Gestione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Nel corso del 2013 la Capogruppo ha sottoscritto un prestito obbligazionario *high yield* con scadenza Agosto 2020 che ha radicalmente rivisto la composizione delle fonti di finanziamento. La descritta operazione di emissione obbligazionaria ha quindi razionalizzato la struttura dell'indebitamento finanziario in un'ottica di maggiore stabilità finanziaria futura, più coerente con obiettivi strategici di crescita e sviluppo nel medio-lungo periodo. Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- › finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, finalizzati a finanziare il capitale circolante. A partire dalla fine dell'esercizio 2015 e nel corso dell'esercizio 2016 sono state effettuate cessioni pro-solvendo con Unicredit Factoring e nei primi mesi 2016 è stato sottoscritto un contratto di cessione pro-soluto triennale con Banca Farmafactoring.
- › linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa.
- › finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- › Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari.
- › Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili.
- › Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 30 Settembre 2016 ed al 31 Dicembre 2015.

	Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia			
	30 Settembre 2016	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 Dicembre 2015	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	162	162			162	162		

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

	Livelli di gerarchia			Livelli di gerarchia				
	30 Settembre 2016	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 Dicembre 2015	Livello 1	Livello 2	Livello 3
- di cui titoli	162	162			162	162		
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0	0			0	0		
- di cui derivati di copertura	0	0			0	0		
- di cui derivati non di copertura	0	0			0	0		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	162	162			162	162		

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value*. Il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 30 Settembre 2016 ed al 31 Dicembre 2015. Nel corso del periodo in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015
Fondo TFR	18.321	18.424
Finanziamenti onerosi	305.322	345.767
Debiti commerciali e acconti da clienti	323.250	380.215
Altri debiti correnti	93.119	94.572
Altre passività finanziarie correnti	51.709	14.482

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(122.609)	(114.391)
Altre attività finanziarie correnti	(7.398)	(5.257)
Totale Debito netto	661.714	733.811
Patrimonio netto del Gruppo	302.106	289.585
Risultato netto non distribuito	(13.745)	45.412
Totale Capitale	288.361	334.997
CAPITALE E DEBITO NETTO	950.074	1.068.808
Rapporto di indebitamento	70,0%	68,7%

Si evidenzia una variazione in aumento del rapporto di indebitamento rispetto al 31 Dicembre 2015 dovuta principalmente ad una riduzione del debito netto di Euro 72,1 milioni, a fronte di un decremento del capitale di Euro 46,6 milioni per la destinazione a riserva della perdita 2015.

17. SETTORI OPERATIVI

I servizi forniti dal Gruppo MFM possono essere raggruppati in tre principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta e sono di seguito brevemente descritte.

ASA Facility Management

Il *Facility Management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *Facility Management* c.d. "tradizionale" erogati dal Gruppo MFM comprendono le attività di:

- › pulizia e igiene (c.d. *Cleaning*);
- › servizi tecnici (c.d. *Technical Services*);
- › gestione del verde (c.d. *Landscaping*).

L'attività di *Cleaning* ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. *Technical Services* costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- › progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;

- › progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *Facility Management* prestato dal Gruppo è infine il c.d. *Landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

A partire dal 2008, quale risultato di una strategia di diversificazione ed integrazione orizzontale, il Gruppo, attraverso una serie di acquisizioni, ha ampliato la propria gamma dei servizi offerti, affiancando ai servizi di Facility Management "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di facility management, quali:

- › servizi connessi alla sicurezza degli immobili;
- › illuminazione pubblica;
- › postalizzazione;
- › gestione documentale.

ASA Laundering & Sterilization

Il c.d. *Laundering & Sterilization* costituisce un'attività a carattere industriale prestata a supporto dell'attività sanitaria. L'attività, prestata dal Gruppo MFM soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e sue società partecipate, ha principalmente ad oggetto (i) il noleggio e lavaggio di biancheria piana, biancheria confezionata e materasseria (c.d. Lavanolo), (ii) la Sterilizzazione della biancheria e la (iii) Sterilizzazione dello strumentario chirurgico.

Rientrano inoltre nell'attività di *Laundering & Sterilization* prestate dal Gruppo le seguenti attività:

- › raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- › gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- › fornitura di articoli monouso;
- › noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- › presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- › noleggio di strumentario chirurgico;
- › realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

ASA Other

L'ASA *Other* comprende tutte le attività residuali svolte all'interno del Gruppo e si identificava sino al 31 Dicembre 2015 nelle sole attività di *building* relative a progetti di costruzione edile, di entità non particolarmente significativa sul totale della produzione del Gruppo, svolti anche per conto di altre società del Gruppo Manutencoop. L'ASA si identificava con MACO S.p.A. e altre società partecipate di dimensioni minori. Con effetto 1° Gennaio 2016, MACO S.p.A. è stata fusa in MFM S.p.A..

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 30 Settembre 2016 ed al 30 Settembre 2015:

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Other Activities	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	580.783	101.196		(2.194)	679.784
Costi di settore	(551.978)	(87.183)		2.194	(636.967)
Risultato operativo di settore	28.805	14.013	0	0	42.817
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	1.791	46			1.837
Proventi (oneri) finanziari netti					(21.278)
Risultato prima delle imposte					23.376
Imposte sul reddito					(10.813)
Risultato delle attività operative cessate	1.052				1.052
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2016					13.615

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Other Activities	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	594.017	103.728	1.915	(3.058)	696.602
Costi di settore	(559.493)	(93.821)	(2.171)	3.058	(652.426)
Risultato operativo di settore	34.525	9.907	(256)	0	44.176
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	1.588	476			2.604
Proventi (oneri) finanziari netti					(26.779)
Risultato prima delle imposte					19.461
Imposte sul reddito					(10.037)
Risultato delle attività operative cessate	(1.796)				(1.796)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2015					7.629

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 30 Settembre 2016 ed al 31 Dicembre 2015.

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Other Activities	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	494.662	110.337		(2.310)	602.689
Avviamento	358.693	11.763			370.456
Partecipazioni immobilizzate	27.896	6.123			34.018
Altre attività non allocate e relative imposte					170.470
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2016	881.250	128.223		(2.310)	1.177.633
Passività allocate al settore	455.760	50.051		(2.310)	503.501
Altre passività non allocate e relative imposte					371.808
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2016	455.760	50.051		(2.310)	875.309

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Other Activities	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore					
Avviamento	520.986	125.939	822	(2.275)	645.472
Partecipazioni immobilizzate	358.693	11.763			370.456
Attività destinate alla dismissione	25.058	6.076	852		31.986
Altre attività non allocate e relative imposte					179.960
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2015	904.737	143.778	1.673	(2.275)	1.227.874
Passività allocate al settore					
Altre passività non allocate e relative imposte	507.842	59.179	1.719	(2.275)	566.466
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2015	507.842	59.179	1.719	(2.275)	371.443
					937.909

18. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo MFM S.p.A..

La Capogruppo eroga, oltre a servizi di natura tecnico-produttiva aventi ad oggetto i servizi di core-business, anche servizi di natura amministrativa ed informatica per alcune società del Gruppo.

La Capogruppo ha inoltre in essere alcuni contratti di servizi amministrativi, finanziari e di locazione, con la propria controllante Manutencoop Società Cooperativa.

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo MFM, controllato da Manutencoop Società Cooperativa, con quest'ultima e con le sue controllate:

- › e-Digital Solutions S.r.l. ha sottoscritto un contratto con la società collegata Roma Multiservizi S.p.A. in base al quale si impegna a fornire il servizio relativo ai Sistemi Informativi. Il contratto, avente scadenza 31 Dicembre 2017, prevede un corrispettivo annuo di Euro 815 migliaia.
- › Manutencoop Cooperativa ha concesso in sublocazione a MFM S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Zola Predosa, via Poli 4 (BO) con destinazione uso ufficio. La locazione ha durata quinquennale ed è tacitamente rinnovabile, salvo disdetta di una delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 1.723 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili. Il contratto è attualmente in fase di rinnovo.
- › La consociata Manutencoop Immobiliare S.p.A. ha concesso in locazione a Sicura S.p.A. l'immobile sito in Vicenza (VI), via Zamenhof 363, con destinazione uso uffici/magazzino. La durata della locazione è fissata in sei anni, rinnovabile tacitamente salvo disdetta delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 390 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

- › La consociata Manutencoop Immobiliare S.p.A. ha concesso in locazione a MFM S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. La durata della locazione è fissata in sei anni, rinnovabile tacitamente salvo disdetta delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 348 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili.
- › In data 6 luglio 2007 MFM S.p.A. ha stipulato un accordo quadro con la propria controllante Manutencoop Cooperativa, al fine di regolare i contenuti essenziali dei successivi atti di somministrazione di lavoro dalla Manutencoop Cooperativa in favore di MFM S.p.A. ai sensi del Titolo III, Capo I del D.Lgs. 276/2003. Il contratto ha durata quinquennale, e si intende tacitamente rinnovato, salvo disdetta. Per effetto di tale accordo, che ha natura giuridica di contratto normativo non attributivo di diritti a terzi, MFM e la controllante Manutencoop Cooperativa, stabiliscono le condizioni che regolano i futuri ed eventuali contratti di somministrazione dei dipendenti soci di Manutencoop Cooperativa, nonché le regole strumentali all'instaurazione e scioglimento di tali contratti.
- › Manutencoop Cooperativa si è impegnata a svolgere, sulla base di contratti stipulati con le singole società del Gruppo MFM, la predisposizione delle buste paga.
- › MFM S.p.A. ha sottoscritto accordi con Manutencoop Cooperativa e le società controllate dalla stessa, per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Resoconto Intermedio sulla Gestione.

Il Gruppo MFM è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di Manutencoop Società Cooperativa.

19. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 28 Ottobre 2016 MFM S.p.A. ha ceduto la totalità delle quote detenute in Malaspina Energy S.c.a.r.l. (pari al 50% del capitale sociale della stessa) alla Yousave S.p.A.. La consortile era consolidata secondo il metodo del patrimonio netto e non costituiva un investimento strategicamente rilevante per il Gruppo.

Zola Predosa, 14 Novembre 2016

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Marco Canale

ALLEGATO I

SOCIETÀ DEL GRUPPO

SOCIETÀ CONTROLLANTE

Ragione Sociale	Sede sociale	Città
Manutencoop Facility Management S.p.A.	Via Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Tipologia
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	80%	Controllata
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Controllata
Consorzio Servizi Toscana Soc. Cons. a r.l	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Evimed S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	90%	Controllata
e-Digital Services S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	69%	Controllata
Global Oltremare Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Controllata
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Controllata
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Controllata
Leonardo S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Controllata
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Manutencoop International FM S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
Manutencoop France S.a.r.l.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Controllata
MCF servizi Integrati Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Palmanova Servizi Energetici Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Protec S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Controllata
S.AN.CO S.c.a.r.l.	Via A. Saffi, 51	Bologna	100%	Controllata
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	89%	Controllata
San Gerardo Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Servizi Brindisi Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	52%	Controllata
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Controllata
Servizi Sanitari Sicilia Soc.Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Controllata
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60,08%	Controllata
Sicura S.p.A.	Via Zamenhof 363	Vicenza	85%	Controllata
Telepost S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
Yougenio S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

JOINT VENTURES CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Tipologia
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Joint Venture
Cardarelli Soc.cons.r.l.	S.S. Appia 7 bis Km. 11,900 Zona A.s.i. Aversa Nord	Carinaro (CE)	60%	Joint Venture
CO. & MA. Soc. Cons. a.r.l.	Via del Parco n. 16	Tremestieri Etneo (CT)	50%	Joint Venture
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	49%	Joint Venture
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	50%	Joint Venture
Legnago 2001 Soc.cons.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	50%	Joint Venture
Malaspina Energy Soc.cons.r.l.	Via Varesina 118	Lurate Caccivio (CO)	50%	Joint Venture
Servizi Sportivi Brindisi Soc.cons.r.l.	Via Licio Giorgieri 93	Roma	50%	Joint Venture

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Tipologia
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari 68/1	Modena	100%	In liquidazione
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione 9	Bologna	27,58%	In liquidazione
Bologna Global Strade Soc.Cons. r.l.	Via Zanardi n372	Bologna	51%	Collegata
Bologna Multiservizi Soc.Cons. r.l.	Via Del Lavoro 23/4	Casalecchio di Reno (BO)	39%	Collegata
Bologna Più' Soc.Cons.r.l. in liquidazione	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	25,68%	In liquidazione
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Collegata
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Poiano 22	Imola (BO)	60%	In liquidazione
Como Energia Soc.Cons. r.l.	Via Pietro Strazzi 2	Como	30%	Collegata
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a.r.l.	Via Facciolati 84	Padova	60%	Collegata
Consorzio Sermagest Soc.Cons. a.r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni 23	Roma	60%	In liquidazione
F.Illi Bernard S.r.l.	Stradella Aquedotto 21	Bari	20%	Collegata
Gico System S.r.l.	Via Finelli 8	Calderara di Reno (BO)	20%	Collegata
Global Provincia Di Rimini Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	42,40%	In liquidazione
Global Riviera Soc.Cons. a.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	30,66%	Collegata
Global Vicenza Soc.Cons. a.r.l.	Via Grandi 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Collegata
Gymnasium Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	68%	In liquidazione
GRID Modena S.r.l.	Via Divisione Acqui, 129	Modena (MO)	23%	Collegata
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	24,75%	Collegata
Livia Soc.Cons. a.r.l. in liquidazione	Via Roma 57/B	Zola Predosa (BO)	34,10%	In liquidazione
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a.r.l.	Via C. Alberto Dalla Chiesa 23/I	Caltanissetta (CL)	45%	Collegata
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	24,90%	Collegata
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	Via Calamandrei, 255	Arezzo (AR)	33,30%	Collegata
Progetto ISOM S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	36,98%	Collegata
Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina 1072	Roma	45,47%	Collegata

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Sede sociale</i>	<i>Città</i>	<i>% possesso</i>	<i>Tipologia</i>
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Collegata
Savia Soc.Cons. a r.l.	Via B. Vanzetti 1	Forlì	49,11%	Collegata
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l.in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	50%	In liquidazione
Serena S.r.l. in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	50%	In liquidazione
Se.Ste.Ro S.r.l.	Via San Pietro 59/B	fraz. Castellina - Soragna (PR)	25%	Collegata
Servizi l'Aquila Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	In liquidazione
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	45%	Collegata
Servizi Sanitari Treviso Soc.Cons.a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Collegata
Sesamo S.p.A.	Via C. Pisacane 2	Carpi (MO)	20,91%	Collegata
Simagest 2 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	90%	In liquidazione
Simagest 3 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	89,99%	In liquidazione
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	35,82%	Collegata
Steril Piemonte Soc.Cons. r.l.	CORSO EINAUDI 18	Torino	25%	Collegata
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Zanardi 372	Bologna	20,17%	Collegata

ALLEGATO II

VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	%	Attività nette 31/12/15	Movimentazioni del periodo					Attività nette 30/09/16	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(65)				(5)		(70)		(70)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.257			76			2.333	2.333	
Bologna Gestione Patrimonio Soc. Cons. a. r.l. in liquidazione	27,58%	6						6	6	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a. r.l.	51%	0	51					51	51	
Bologna Multiservizi Soc. Cons. a r.l.	39%	4						4	4	
Bologna Più Soc. Cons. a r.l.	25,68%	5						5	5	
Cardarelli Soc. Cons. a r.l.	60%	5						5	5	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	0	69					69	69	
Co. & Ma. Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Como Energia Soc. Cons. a r.l.	30%	11						11	11	
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Consorzio Polo sterilizzazione Integrata	60%	23			(22)			1	1	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60%	0						0	0	
DUC Gestioni Soc.Cons. a.r.l.	49%	10						10	10	
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	50%	391						391	391	
F.Ili Bernard S.r.l.	20%	1.239			47			1.286	1.286	
GICO Systems S.r.l.	20%	79			61			140	140	
Global Provincia di Rimini Soc.Cons. a r.l.	42,40%	4						4	4	
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	30,66%	9						9	9	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4						4	4	
Gymnasium soc.	68%	7						7	7	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

	%	Attività nette 31/12/15	Movimentazioni del periodo					Attività nette 30/09/16	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Cons. A r.l. in liquidazione										
GRID Modena S.r.l.	23%	24						24	24	
IPP S.r.l.	25%	434			(38)			396	396	
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
LIVIA Soc. Cons. a r.l.	34,10%	3						3	3	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l	45%	5						5	5	
Malaspina Energy Soc. Cons. a r.l.	50%	50						50	50	
Newco DUC Bologna S.p.A.	24,90%	387			77		(424)	40	40	
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	33,30%	8.000						8.000	8.000	
Progetto ISOM S.p.A.	36,98%	1.143			(47)		121	1.218	1.218	
ROMA Multiservizi S.p.A.	45,47%	6.540			840		(58)	7.322	7.322	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40%	4						4	4	
Savia soc.cons.a.r.l.	49,11%	5						5	5	
Società Consortile Adanti Manutcoop a r.l. in liquidazione	50%	10						10	10	
SE.SA.MO. S.p.A.	20,91%	1.724			221			1.945	1.945	
Se.Ste.Ro S.r.l.	25%	139			(16)			123	123	
Serena S.r.l.	50%	9						9	9	
Servizi L'Aquila Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	0	12					12	12	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45%	5						5	5	
Servizi Sanitari Treviso (SE.SA.TRE)	40%	8						8	8	
Servizi Sportivi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Simagest 2 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	90%	45						45	45	
Simagest 3 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	89,99%	45						45	45	
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	35,82%	4.808			639			5.447	5.447	
Steril Piemonte Soc. Cons. a r.l.	25%	1.000						1.000	1.000	
Tower Soc.Cons. a r.l.	20,17%	20						20	20	
VALORE NETTO CONTABILE		28.419	132	0	1.837	(5)	(361)	30.022	30.092	(70)

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

ALLEGATO III
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTE

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Manutencoop Società Cooperativa	30-set-15 142	24.188		9	31-dic-15 74		18.384	6.421	145
	30-set-16 106	24.546		498	30-set-16 58		8.801	5.921	2.999

SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Alisei s.r.l. in liquidazione	30-set-15 30-set-16				31-dic-15 30-set-16	3			1
AMG S.r.l.	30-set-15 30-set-16	189 174	2 1		31-dic-15 30-set-16	19 1	502	162 84	50
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-15 30-set-16	36 58			31-dic-15 30-set-16	175 175			50
Bologna Multiservizi Soc.Cons. a r.l.	30-set-15 30-set-16				31-dic-15 30-set-16	195 195		1.619 1.264	
Bologna Più Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-set-15 30-set-16				31-dic-15 30-set-16	(2) (2)	39 3	13 3	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	30-set-15 30-set-16				31-dic-15 30-set-16				
Cardarelli Soc. Cons. a r.l.	30-set-15 30-set-16	2.023 1.556	2.996 1.185		31-dic-15 30-set-16	2.247 2.247	336	2.759 1.042	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	30-set-15 30-set-16	704 697			31-dic-15 30-set-16			707 900	
Como Energia Soc.Cons.a r.l.	30-set-15 30-set-16				31-dic-15 30-set-16	49 49	36 36	48 60	
Consorzio Imolese Pulizie soc.Cons. in liquidazione	30-set-15 30-set-16				31-dic-15 30-set-16				
Consorzio Leader Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-15 30-set-16				31-dic-15 30-set-16				

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Sterilizzazione Integrata a.r.l.	Polo	30-set-15				31-dic-15				
		30-set-16				30-set-16				
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione		30-set-15	270	696		31-dic-15	360	20	2.287	
		30-set-16	270	1.176		30-set-16	30	20	1.176	
CO.& MA. Soc. Cons. a r.l		30-set-15	3.970	1.917		31-dic-15	5.799		997	
		30-set-16	5.025	2.224		30-set-16	4.198		564	
DUC Gestione Sede Unica Soc. Cons. a.r.l.		30-set-15	52		10	31-dic-15	188	2	54	267
		30-set-16	191	6		30-set-16	582	672	7	258
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.		30-set-15	17	1		31-dic-15	58	50		
		30-set-16	9			30-set-16	67	50		
Fr.Ili Bernard s.r.l.		30-set-15		6		31-dic-15				
		30-set-16				30-set-16				
Gestlotto 6 Soc. cons. a.r.l in liquidazione		30-set-15	4	712		31-dic-15	9		624	
		30-set-16	11	431		30-set-16	10		261	
Gico Systems S.r.l.		30-set-15				31-dic-15	25	70	18	
		30-set-16				30-set-16	25	70	38	
Global Provincia di RN Soc.Cons.a r.l. in liquidazione		30-set-15		9		31-dic-15	55		(105)	
		30-set-16		9		30-set-16	55		(96)	
Global Riviera Soc.Cons.a.r.l.		30-set-15	147	1.014		31-dic-15	34	570	933	
		30-set-16	103	926		30-set-16	144	588	654	
Global Vicenza Soc.Cons. a.r.l.		30-set-15		12		31-dic-15	2			
		30-set-16				30-set-16	2			
Grid Modena S.r.l.		30-set-15				31-dic-15	1	7	33	5
		30-set-16				30-set-16	1	7	33	5
Gymnasium Soc. cons. a.r.l. in liquidazione		30-set-15				31-dic-15				
		30-set-16				30-set-16				
HEADMOST in liquidazione		30-set-15	303	195		31-dic-15	313	60	152	
		30-set-16	286	139		30-set-16	113	60	87	
IPP S.r.l.		30-set-15		3		31-dic-15	216		84	
		30-set-16		3		30-set-16	158		40	
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l.		30-set-15			22	31-dic-15				
		30-set-16				30-set-16				
Livia Soc. cons. a.r.l.		30-set-15		311		31-dic-15			140	
		30-set-16		353		30-set-16			64	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a.r.l.		30-set-15		46	(3)	31-dic-15	1.047	180	91	
		30-set-16		15	3	30-set-16	700	183	78	
Malaspina Energy Soc. Cons. a.r.l.		30-set-15				31-dic-15			25	
		30-set-16		4		30-set-16			29	
Newco DUC Bologna S.p.A		30-set-15	2.834			31-dic-15	723			
		30-set-16	2.957			30-set-16	805			
Palazzo della Fonte		30-set-15				31-dic-15		1		

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
S.c.p.a.	30-set-16				30-set-16				
P.B.S. Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-15 168	38	9		31-dic-15 13.630	1.802		131	
	30-set-16 166	58	90		30-set-16 14.935	1.892		206	
Progetto ISOM S.p.A.	30-set-15 128	66	30		31-dic-15				
	30-set-16				30-set-16				
Progetto Nuovo Sant'Anna S.r.l.	30-set-15 1.174	1.487			31-dic-15 516			1.330	462
	30-set-16 1.873	1.232			30-set-16 1.217			1.017	224
Roma Multiservizi S.p.A.	30-set-15 1.265	2.573			31-dic-15 717			675	
	30-set-16 1.203	2.517			30-set-16 1.351			1.200	
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	30-set-15 946				31-dic-15 18			965	
	30-set-16 1				30-set-16			314	
Savia Soc. Cons. a r.l.	30-set-15				31-dic-15		3	1	
	30-set-16				30-set-16		3		
Serena S.r.l. - in liquidazione	30-set-15				31-dic-15				
	30-set-16 0				30-set-16 0				
Servizi l'Aquila Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-15 16	1.475			31-dic-15 339			(93)	
	30-set-16				30-set-16				
Servizi Luce Soc. Cons. a r.l.	30-set-15				31-dic-15				
	30-set-16				30-set-16				
Servizi Marche Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-15 1.039	956			31-dic-15 2.076			1.287	
	30-set-16 1.059	965			30-set-16 1.944			1.272	
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	30-set-15 3.885		13		31-dic-15 2.608	606	6		
	30-set-16 3.804		20		30-set-16 2.035	612	6		
Se.Sa.Mo. S.p.A.	30-set-15 13	3.305	14		31-dic-15 (14)	1.221	1.475		
	30-set-16 12	3.298	7		30-set-16 10	1.209	1.716		
SESATRE S.cons. a r.l.	30-set-15 7	379			31-dic-15 46			921	
	30-set-16				30-set-16 46			815	
Se.Ste.Ro S.r.l.	30-set-15				31-dic-15 20	75	4	2	
	30-set-16				30-set-16 20	75	32	2	
S.I.MA.GEST2 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-15				31-dic-15			3	
	30-set-16				30-set-16			3	
S.I.MA.GEST3 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-15				31-dic-15				
	30-set-16 25	151			30-set-16 37			163	
Società Consortile Adanti Manutencoop in liquidazione	30-set-15	550	2		31-dic-15 11	578	334		
	30-set-16 537	1			30-set-16 7	576	198		
Steril Piemonte Soc. cons. a.r.l	30-set-15 6.419	73	39		31-dic-15 7.915	2.123	646		
	30-set-16 3.863	227	129		30-set-16 9.191	2.292	495		
Synchron Nuovo San	30-set-15				31-dic-15 11				

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Gerardo S.p.A.	30-set-16				30-set-16	33	17	(11)	
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-15				31-dic-15	3			1
	30-set-16				30-set-16	3			1

SOCIETÀ CONTROLLATE DA MANUTENCOOP COOPERATIVA

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione	30-set-15				31-dic-15	1			
	30-set-16				30-set-16	1			
Manutencoop Immobiliare S.p.A.	30-set-15	8	1.865		31-dic-15	6			114
	30-set-16	8	1.831		30-set-16	3			
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	30-set-15	2	16		31-dic-15	8			39
	30-set-16	7	1		30-set-16	13			(2)
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l.	30-set-15	12			31-dic-15	9			
	30-set-16	12			30-set-16	12			

SOCIETÀ COLLEGATE A MANUTENCOOP COOPERATIVA O AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Società Cooperativa	30-set-15	46	2		31-dic-15	11		2	
	30-set-16	137	1		30-set-16	100		1	
Consorzio Karabak 2 Società Cooperativa	30-set-15	2	1		31-dic-15			1	
	30-set-16	79	1		30-set-16	115		39	
Consorzio Karabak 3 Società Cooperativa	30-set-15				31-dic-15				
	30-set-16				30-set-16				
Consorzio Karabak 4 Società Cooperativa	30-set-15				31-dic-15				
	30-set-16				30-set-16			1	
Consorzio Karabak 5 Società Cooperativa	30-set-15				31-dic-15				
	30-set-16				30-set-16				
Consorzio Karabak 6 Società Cooperativa	30-set-15		1		31-dic-15		1		
	30-set-16				30-set-16				
Sacoa S.r.l.	30-set-15	54	20		31-dic-15	50		8	
	30-set-16	81	19		30-set-16	68		8	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
TOTALE GENERALE	30-set-15	22.013	45.369	128	19	31-dic-15	37.310	26.340
	30-set-16	23.310	45.743	251	498	30-set-16	40.754	17.502

ALLEGATO IV**RICONCILIAZIONE TRA LE VOCI
DEL RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO
E LE VOCI DELLO SCHEMA LEGALE**

	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2016	2015
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI AD INIZIO ESERCIZIO	114.391	113.382
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE REDDITUALE:	48.446	41.470
Utile ante imposte	23.376	19.462
Utile (perdita) delle attività operative cessate	1.052	(1.796)
Plusvalenze da cessione di attività operative cessate	(1.409)	830
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	24.607	23.210
Accantonamenti (riversamenti) fondi	2.219	2.690
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	574	578
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(1.837)	(1.148)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	21.516	25.796
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(26.447)	(32.387)
Imposte pagate nel periodo	9.055	(2.356)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo</i>	5.211	6.589
<i>Flusso di cassa relativo alla cessione pro-soluto di crediti per imposte in consolidato fiscale, ricompreso nelle variazioni delle altre attività operative</i>	(9.471)	0
UTILIZZI DEI FONDI PER RISCHI ED ONERI E DEL FONDO TFR:	(8.039)	(9.925)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(1.811)	(1.542)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(6.228)	(8.383)
VARIAZIONE DEL CCON ADJUSTED:	(33.609)	15.404
Decremento (incremento) delle rimanenze	(156)	(334)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	38.501	41.653
Variazione dei debiti commerciali	(56.894)	(25.971)
Rettifiche:		
<i>Variazione del saldo dei crediti ceduti pro-soluto ad Istituti di Factoring e da questi non ancora incassati</i>	(15.060)	56
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:	(9.681)	(12.132)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(3.931)	(4.042)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(10.642)	(12.709)
Vendite di immobilizzazioni materiali	736	355

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

	Per i 9 mesi chiusi al 30 Settembre	
	2016	2015
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	(351)	465
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	(754)	1.222
Effetti finanziari aggregazioni di imprese	0	(408)
Attività discontinue	4.204	32
Riclassifiche:		
Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine, da includersi nel saldo delle passività finanziarie nette	1.680	3.113
Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali	(623)	(160)
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE ADJUSTED:	9.701	(64.368)
Acquisizione (rimborso) netto di finanziamenti passivi	910	(54.768)
Rettifiche:		
Variazione del saldo dei crediti ceduti pro-soluto ad Istituti di Factoring e da questi non ancora incassati	15.060	(56)
Riclassifiche:		
Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio	(5.211)	(6.589)
Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine, da includersi nel saldo delle passività finanziarie nette	(1.680)	(3.113)
Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali	623	160
ALTRÉ VARIAZIONI:	1.398	(28.584)
Decremento (incremento) delle altre attività operative	(6.591)	393
Variazione delle altre passività operative	(1.452)	(28.957)
Dividendi distribuiti	(25)	(20)
Variazioni nell'area di consolidamento	(4)	
Riclassifiche:		
Flusso di cassa relativo alla cessione pro-soluto di crediti per imposte in consolidato fiscale, ricompreso nelle variazioni delle altre attività operative	9.471	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	122.609	55.247

Manutencoop Facility Management S.p.A.
con sede in Zola Predosa (BO)
Via U. Poli n. 4

C.F. – P. IVA - Iscrizione Registro
Imprese di Bologna
n. 02402671206
Capitale sociale € 109.149.600,00 i.v.

“Società soggetta all’attività di direzione
e coordinamento di Manutencoop
Società Cooperativa Zola Predosa (BO)”